

ESPERIENZA, FEDE E PROFESSIONALITÀ PER NUOVI EVANGELIZZATORI

APRA 2024

La Rivista

ATENEO PONTIFICIO REGINA APOSTOLORUM



APRA

VERITATEM FACIENTES IN CARITATE



#APRA La Rivista

Periodico informativo dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum Anno 2023-24

Direzione

Maria Selva Silvestri

Redazione

Ufficio Comunicazione Istituzionale

Articoli

P. José Enrique Oyarzún, L.C.;
P. Salabert Pierre, L.C.;
Laura Dalfollo;
Anita Cadavid;
Diego Zanforlin;
Serena Montefusco;
don Alain Contat;
Santiago Garcia Huerdo;
Mauro Bombardieri;
Emanuela Marinelli;
Giovanni Iannettone;
Roberto Serafini.

Si ringraziano tutti gli autori e i collaboratori per la stesura di questa edizione.

1 APRAFOCUS

Editoriale *Innovazione e impegno verso un nuovo anno accademico*

P. José Enrique Oyarzún, LC - Rettore 7

OBIETTIVI STRATEGICI

APRA in numeri 2023-2024 8

Nuovo Piano Strategico 2024-2029 9

Ricchezza multiculturale ed ecclesiale

P. Salabert Pierre, L.C. - Rettore PCIMME 10

FORMAZIONE INNOVATIVA E DIGITALE

I primi corsi MOOC

Laura Dalfollo 11

RICERCA

Istituto di Studi Superiori sulla Donna

Anita Cadavid 12

15 anni di Neurobioetica

Diego Zanforlin 12

Workshop

Bioestetica e bioetica globale

Serena Montefusco 13

EVENTI

Convegno e Premio Cattedra Arosio

Approfondire le ricchezze del pensiero medievale 14

Jean Daniélou, *Tra l'eternità e il tempo* 14

#WebinarAPRA:

Identità di genere e Difesa della vita 15

Incontro Morte Vitale 15

La mostra della Sacra Sindone

Un viaggio tra fede, scienza e arte 16

Tesi Dottorali A.A. 2023-2024 17

Corso per formatori di seminario 17

2 APRACOMMUNITY

LA "VOCE" DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Pubblicazioni

Cattedra Arosio 20

Istituto Scienza e Fede *Modelli di bioetica - 2* 21

In Biblioteca e in Libreria 21

Articoli e Testimonianze

Dibattito Globale su Tecnologia, Etica ed Ecologia 22

Dottorandi APRA nel dibattito

Biogiuridico attuale 23

We Are APRA 24

Arte, Cultura e Missione APRA 25

Trenta anni di docenza presso l'Ateneo Regina Apostolorum

don Alain Contat 26

La voce degli studenti 26

NETWORK #FACCIAMORETE

Bioetica ed Educazione all'Etica

al centro del dibattito 27

RIU 2024: Forging the Future 28

Convegno FUCE

AIED: Intelligenza Artificiale in ambito educativo 28

APRA: un Faro di Luce nella Cultura Contemporanea

Santiago Garcia Huerdo 29

Caffè Filosofico

Dialogo e riflessione in libertà

Mauro Bombardieri 30

Incontri sulla santità dei laici e sulla Sacra Scrittura

30

NEWS

La Sindone, un corso speciale all'ISSR

Emanuela Marinelli 31

Nuove collezioni per la Biblioteca PIO XII

Giovanni Iannettone 32

Nomine e ringraziamenti 32

30 Anni di docenza in APRA 33

Solidarietà APRA

Tour to France 2024 34

Networking e Solidarietà tra Convivialità e Arte

Roberto Serafini 35

ALUMNI

Testimonianze 36



Leggi qui La Rivista nelle diverse lingue





Innovazione e impegno verso un nuovo anno accademico

di Prof. P. José Enrique Oyarzún, L.C. - Rettore Magnifico

Mentre apriamo le porte a un nuovo anno, ci troviamo di fronte a un momento privilegiato di riflessione e proiezione. Questo spazio, che la rivista cerca di offrire, è un'**opportunità** per verificare non solo i risultati raggiunti l'anno accademico scorso, ma anche gli obiettivi che ci proponiamo in un mondo in costante cambiamento. L'educazione, in particolare la formazione accademica in un'istituzione ecclesiastica, deve essere in grado di rispondere con **creatività** e **intelligenza** alle sfide contemporanee, senza perdere di vista i **principi** che ne sono alla base e la sua **missione** essenziale di evangelizzare la cultura.

L'anno accademico **2023-2024** è stato particolarmente significativo, segnato dalla celebrazione del nostro **30° anniversario**. Questo traguardo ci ha dato l'opportunità di guardare indietro con **gratitudine** ed è stato un catalizzatore per varie attività incentrate sul **rafforzamento** e la crescita della nostra **identità** come comunità accademica, **proiettando** al contempo la nostra visione nel **futuro**. È stato un anno di riflessione su ciò che abbiamo ricevuto in eredità e di rinnovamento del nostro impegno per l'eccellenza accademica, il servizio alla società e l'evangelizzazione della cultura.

Attraverso le sue pagine, questa rivista offre un **percorso** attraverso alcuni dei momenti più importanti che abbiamo vissuto come comunità accademica, dai **progressi** della nostra **ricerca** alle nuove **iniziative** che ci hanno permesso di **integrare la tecnologia** in modo più efficace nei processi di formazione. Questo sforzo non è solo una risposta ai bisogni del presente, ma anche un impegno per la preparazione di apostoli - leader cristiani - capaci di contribuire alla **costruzione** di un **mondo** più **umano** e **giusto**, in linea con le parole di **Papa Francesco**: "L'educazione è un atto di speranza che, dal presente, guarda al futuro" (Videomessaggio per il lancio della Missione 4.7 e del Global Compact on Education, 2020).

La capacità di **innovare**, di utilizzare in modo intelligente le **risorse tecnologiche** e di aprirsi al **dialogo** con **realità culturali** e scientifiche diverse è fondamentale per proiettarci nel futuro e compiere la nostra missione evangelizzatrice. Ogni risultato qui descritto è un **passo** in quella direzione, e ogni nuova **sfida** che ci poniamo per questo nuovo anno accademico rafforza il nostro impegno per la **formazione integrale**, che non solo **istruisce**, ma anche **ispira** e **trasforma**.

Il **nuovo anno accademico**, arricchito dall'esperienza del nostro 30° anniversario, ci invita a raddoppiare gli sforzi per promuovere una **cultura dell'incontro**, del dialogo fecondo tra **fede e ragione**, tra **scienza e spiritualità**. Man mano che cresciamo come istituzione, crescono anche le nostre **responsabilità** nei confronti della **comunità accademica globale**, della **Chiesa** e della **società** in generale.

Il nostro **impegno per l'evangelizzazione della cultura** permea ogni dimensione del nostro lavoro accademico e pastorale. Non ci limitiamo a formare professionisti competenti, ma persone dedite alla trasformazione del mondo in una prospettiva cristiana. Come ci ricorda Papa Francesco, "evangelizzare è rendere presente il Regno di



Dio nel mondo" (Evangelii gaudium, 176). Questa missione orienta i nostri sforzi verso il futuro, facendo in modo che ogni iniziativa accademica e istituzionale contribuisca a "raggiungere e trasformare con la forza del Vangelo i criteri di giudizio, i valori determinanti, i punti di interesse, le linee di pensiero, le fonti ispiratrici e i modelli di vita dell'umanità, che sono in contrasto con la Parola di Dio e con il disegno della salvezza" (Paolo VI, *Evangelii nuntiandi*, 19)¹.

Ci auguriamo che le pagine che seguono non servano solo a guardare con gratitudine ciò che abbiamo realizzato, ma **ispirino** anche coloro che ci accompagnano in questo cammino a continuare a **sognare** e a **costruire** un futuro pieno di **speranza**, basato sulla ricca tradizione che abbiamo coltivato, sull'innovazione che ci spinge in avanti, e sul nostro **incrollabile impegno** per l'evangelizzazione della cultura.

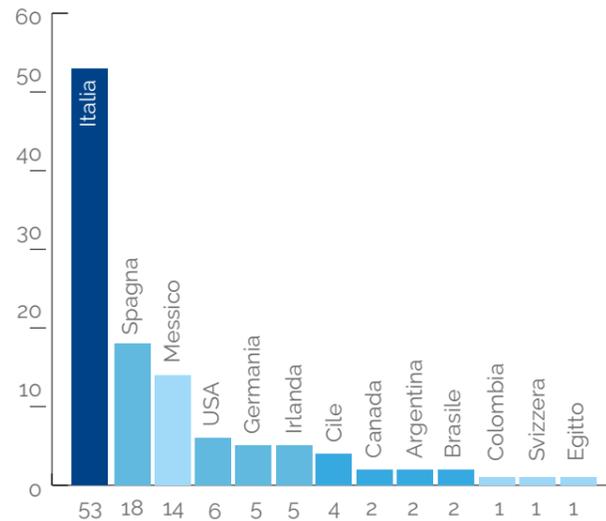
¹ Citazione dalla traduzione ufficiale in spagnolo.

APRA in numeri

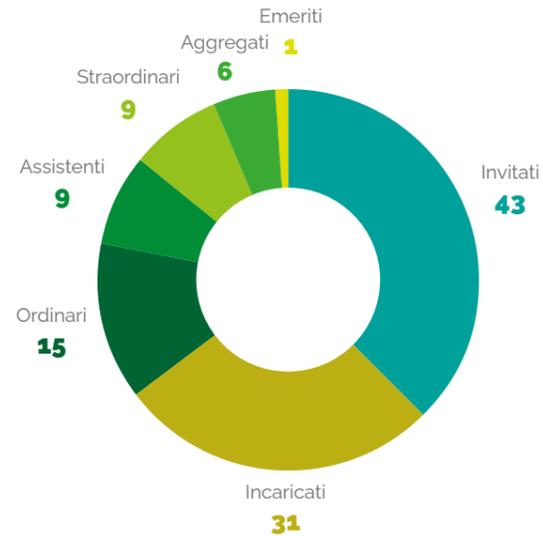
A.A. 2023-2024

114 docenti da 13 paesi

Docenti per nazionalità

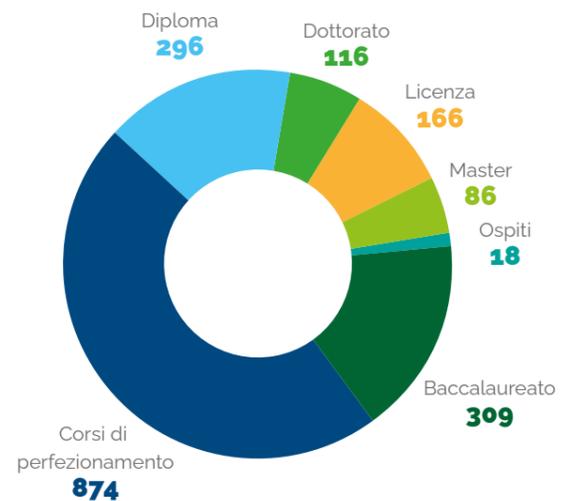


Docenti per categoria

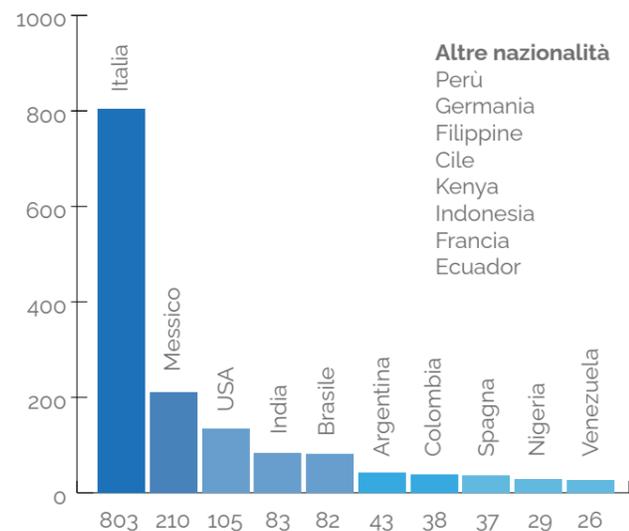


1865 studenti

Studenti per ciclo di formazione



Studenti per nazionalità (prime 10)



Nuovo Piano Strategico

2024-2029

Proiettando nel futuro l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum

Partendo dalla sua missione, l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum si prefigge l'obiettivo di formare apostoli e leader cristiani, sia chierici che laici, al servizio della Chiesa testimoniando il mistero di Cristo, in piena sintonia con il Magistero, e rispondendo alle sfide teoriche ed esistenziali dell'uomo. Questa missione ha contribuito allo sviluppo del piano strategico 2019-2024 con risultati estremamente positivi. Davanti ad un nuovo quinquennio, ci prepariamo ad intraprendere nuove sfide e opportunità per offrire alla Chiesa una Istituzione in grado di soddisfare i bisogni e risolvere i problemi attuali. In questo processo è stata coinvolta la comunità accademica e, grazie al lavoro di gruppo, l'impegno e la collaborazione dei diversi dipartimenti, siamo riusciti a realizzare e sviluppare il nuovo piano strategico. Negli ultimi cinque anni, l'Ateneo ha raggiunto traguardi significativi in vari ambiti. Tra i successi più rilevanti

evidenziamo la creazione del Comitato degli Studenti, un organo fondamentale per garantire la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti nella vita universitaria. Inoltre, è stato avviato un Team dedicato alla formazione a distanza che ha permesso di ampliare l'offerta formativa e raggiungere un pubblico più vasto. L'introduzione di nuove tecnologie nelle aule ha facilitato la didattica a distanza, rendendo l'insegnamento più accessibile e interattivo. In parallelo, l'implementazione del sistema di gestione accademica e amministrativa, tramite la piattaforma Zoho One, ha migliorato significativamente l'efficienza dei nostri processi, ottimizzando il servizio offerto ad autorità, docenti e studenti.

Un altro pilastro del nostro successo è stato il lavoro intenso di istituzionalizzazione attraverso lo sviluppo di normative atte a regolare i processi interni. Questo ha portato alla revisione degli Statuti Generali e del Regolamento Generale, assicurando una struttura organizzativa solida e ben definita.

In termini di comunicazione, promozione e sostenibilità economica, abbiamo sviluppato e attivato progetti che hanno contribuito a migliorare la nostra visibilità e a garantire una gestione finanziaria responsabile. La costruzione di una solida rete di relazioni istituzionali ha rafforzato ulteriormente la nostra posizione nel panorama accademico.

Guardando al futuro, il **piano strategico 2024-2029** si concentra su quattro **aree principali**: **Qualità Accademica**, **Comunità e Spirito Universitario**, **Gestione Istituzionale** e **Sviluppo Istituzionale**. Tra gli **obiettivi chiave** vi è la promozione della **ricerca scientifica** di qualità, l'offerta di **programmi innovativi** e coinvolgenti, sia in presenza che online, e il **potenziamento del corpo docente** attraverso iniziative volte a sviluppare le competenze professionali e ad attrarre **nuovi talenti**.

Il **coinvolgimento degli studenti** rappresenta uno degli aspetti cruciali, con iniziative mirate a integrare la loro esperienza accademica con attività extracurricolari, atte a favorire un ambiente universitario orientato alla formazione integrale. Un interesse particolare sarà rivolto alla promozione della **Terza Missione**, che lega l'ambito accademico con il contesto culturale, sociale e caritatevole, arricchendo la formazione degli studenti e rafforzando il **legame tra università e società**.

A livello di gestione istituzionale, puntiamo a rafforzare il **senso di corresponsabilità e collaborazione**, assicurando personale competente e motivato, ed integrando l'innovazione tecnologica nei processi di insegnamento e amministrazione.

Infine, lo sviluppo istituzionale si focalizzerà sulla crescita in termini di **visibilità e numero di studenti**, sulla promozione della **sostenibilità economica** e sul mantenimento di relazioni significative con gli **alumni**.

Con il prossimo piano strategico quinquennale, l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum si impegna a continuare il suo percorso di eccellenza accademica e di servizio alla Chiesa e alla comunità, preparandosi ad affrontare le sfide del futuro con fiducia e determinazione, e perseguendo quegli obiettivi che ispirano la visione comune.



Ricchezza multiculturale ed ecclesiale

Ampi orizzonti per una visione più estesa della Chiesa

di P. Salabert Pierre, L.C. - Rettore PCIMME

A ogni nuovo inizio di anno scolastico, ciò che mi stupisce è percepire la forza di attrazione che ancora oggi esercita Gesù Cristo nel cuore dei giovani, fino al punto di lasciare tutto per seguirlo. Non parlo di favole né di un passato glorioso. È ancora un dato di fatto!

Mentre, soprattutto nel Vecchio Continente si assiste ad una sorta di inverno vocazionale, in altre latitudini si vive una vibrante primavera di fede e di vita cristiana, in molti casi irrigata da persecuzioni e martirio, dove fioriscono ancora numerose vocazioni. Ebbene, molti dei nostri seminaristi provengono da questa realtà.

E, ogni anno, un nuovo gruppo dei rappresentanti di questa **gioventù coraggiosa** che ha deciso di lasciare tutto e seguire Cristo, entra a far parte della nostra comunità al Pontificio Collegio Internazionale Maria Mater Ecclesiae. Come i **38 nuovi seminaristi** provenienti da **Angola, Camerun, Canada, Colombia, Ecuador, Haiti, India, Messico, Perù, Porto Rico, Sud Africa, Tanzania e Uganda**. Al Mater Ecclesiae questi giovani trovano un ambiente internazionale che, in un certo modo, è un riflesso della cattolicità della Chiesa. Quest'anno, ad esempio, la nostra

comunità è composta da sacerdoti e seminaristi provenienti da **23 Paesi**, da **47 diocesi**, la maggior parte dei quali di rito latino, ma anche di rito siro-malabarese. Una **ricchezza multiculturale ed ecclesiale** che, senza dubbio, **apre gli orizzonti a una visione più estesa della Chiesa**.

Questa esperienza è ulteriormente arricchita dallo scambio che ciascuno dei giovani seminaristi realizza a contatto con la comunità accademica del Pontificio Ateneo Regina Apostolorum, dove i nostri studenti non solo ricevono strumenti di conoscenza scientifica, ma dove possono anche loro **condividere le proprie tradizioni culturali e la loro esperienza della Chiesa particolare**; come anche crescere nella conoscenza di Colui che li ha chiamati e li chiama alla missione.

Infatti, la forza di attrazione di Cristo continua a coltivarsi anche con lo studio dei suoi misteri e nell'esperienza concreta della comunità ecclesiale. Come sappiamo, Cristo non solo attrae al primo contatto, ma quanto più lo si conosce, tanto più si vuole conoscerlo, seguirlo, amarlo e farlo conoscere.



Innovazione didattica

I primi corsi MOOC

di Laura Dalfollo - Formazione a Distanza

L'anno accademico 2023/2024 segna un importante momento per l'innovazione didattica nel nostro ateneo con il lancio di due nuovi corsi **MOOC** (Massive Open Online Courses) nell'ambito del progetto del dipartimento di formazione a distanza.

I corsi **"Introduzione al Catechismo: la professione di fede e l'economia sacramentale"** del Prof. P. Daniel Ochoa, L.C., e **"Introduzione alla Teologia Spirituale online"** della Prof.ssa Angela Tagliafico, rappresentano non solo una novità nella proposta formativa dell'università, ma anche una risposta concreta alle esigenze di chi desidera curare la propria formazione pur non potendosi recare fisicamente nelle aule universitarie o non avendo lunghi tempi a disposizione da dedicare allo studio.

Il corso *Introduzione al Catechismo: La professione di fede e l'economia sacramentale* è pensato per offrire una comprensione dei **principi fondamentali** del catechismo seguendo la struttura con cui è stato pensato e scritto. Si rivolge non solo agli studenti che intendono avvicinarsi per la prima volta a questi insegnamenti, ma anche a coloro che desiderano approfondire la propria conoscenza di questo. Attraverso una serie di lezioni strutturate e materiali didattici accuratamente selezionati, il corso affronta i temi chiave della prima parte del catechismo, fornendo una **base per ulteriori studi teologici**. Nel corso dell'anno accademico 2024-2025 si potrà accedere a *"Introduzione al Catechismo 2: La vista in Cristo e la preghiera"*.

Il corso *Introduzione alla Teologia Spirituale online* offre agli studenti una **spiegazione chiara** e semplice della vita spirituale cristiana sottolineando la relazione tra la vita umana e la vita spirituale. Questo corso è progettato per coloro che sono interessati a comprendere meglio la dimensione spirituale della fede cristiana e a sviluppare una pratica spirituale personale più profonda. Le lezioni coprono vari aspetti della teologia spirituale, offrendo agli studenti strumenti per la riflessione personale e comunitaria.

Impatto e Risultati

L'introduzione di questi due nuovi corsi MOOC ha già registrato un notevole successo, attirando 88 studenti iscritti e suscitando l'interesse di molti altri che si sono registrati per vedere i webinar di presentazione tenuti dai docenti titolari. Questo risultato positivo non solo testimonia la qualità dei contenuti offerti, ma evidenzia anche l'importanza di fornire **opportunità di apprendimento flessibili e accessibili**. Gli studenti hanno accolto con entusiasmo l'opportunità di accedere a lezioni e materiali didattici online, che permettono di conciliare lo studio con altri impegni personali e professionali.

Impegno dei Docenti

Voglio sottolineare un elemento fondamentale del successo di questi corsi che è l'impegno straordinario dei nostri docenti. Affrontando questa nuova sfida con **entusiasmo e passione**, i nostri insegnanti hanno investito tempo ed energie nella creazione di contenuti

di alta qualità e nell'adattamento delle loro metodologie didattiche al formato asincrono. La loro dedizione è stata cruciale per garantire agli studenti un'esperienza educativa coinvolgente e arricchente, nonostante la distanza fisica.

Visione Futura

Il nostro ateneo è impegnato a espandere l'offerta di corsi MOOC, con l'obiettivo di raggiungere un numero sempre maggiore di persone. Crediamo che l'educazione debba essere accessibile a tutti, indipendentemente dalle circostanze personali o geografiche. I nostri corsi MOOC sono progettati per garantire una **formazione di alta**



qualità, non solo a distanza ma anche in grado di **integrare e arricchire** l'insegnamento presenziale.

L'uso di materiali digitali e risorse interattive, attraverso la **piattaforma didattica Canvas**, consente di creare un'esperienza didattica dinamica e coinvolgente, favorendo un apprendimento attivo e partecipativo. Gli studenti hanno accesso a video lezioni, quiz interattivi, forum di discussione e altre risorse che facilitano una comprensione approfondita e integrata dei temi trattati.

In conclusione, i nuovi corsi MOOC rappresentano un **passo significativo** verso un'educazione più inclusiva e accessibile. Con l'intenzione di ampliare ulteriormente questa offerta, il nostro **Ateneo** si pone come **pioniere** nell'uso delle tecnologie digitali per la formazione. Continueremo a sviluppare corsi che rispondano alle esigenze degli studenti e che promuovano una formazione continua e di qualità, contribuendo così a creare una **comunità di apprendimento globale e interconnessa**.

Istituto di Studi Superiori sulla Donna

Una finestra di continuo dialogo con la società e la cultura per una nuova narrativa sul Femminile
di Anita Cadavid - Direttrice ISSD

L'istituto di Studi Superiori sulla Donna nasce nel 2003 con l'obiettivo di promuovere il **contributo delle donne** in tutti gli ambiti della vita: cultura, famiglia, lavoro, Chiesa. Da quel momento non abbiamo mai cessato di impegnarci per rendere efficace tale proposito. Sappiamo che, per raggiungere queste finalità, la chiave sta nell'incoraggiare l'alleanza tra donne e uomini. Sono trascorsi 22 anni dalla fondazione e ciò che ci aveva spinto alla creazione dell'Istituto continua a spronarci. Vogliamo che ciò che si fa nell'Istituto possa continuare a trasformare la realtà che ci circonda mediante azioni concrete.

In questi anni abbiamo approfondito la **ricerca**, abbiamo individuato nuove tematiche che nell'ambito del femminile sono sempre più attuali. Abbiamo avviato **gruppi di lavoro** per offrire nuove proposte affinché la presenza femminile sia effettivamente valorizzata in ambito lavorativo. Vogliamo impegnarci nello sviluppo di una nuova narrativa sul femminile affinché la presenza delle donne in tutti gli ambiti sia vista come una ricchezza per tutti.

Uno dei progetti più strategici per noi è quello di contribuire alla riflessione sul **ruolo delle donne nella Chiesa**. Tale riflessione si inserisce nel contesto del ruolo dei laici e della maggiore consapevolezza della dignità comune di tutti i battezzati. Questo progetto si rende concreto soprattutto

con il **Joint Diploma Donne e Chiesa** che realizziamo insieme ad altre sette realtà accademiche pontificie: Pontificia Università Salesiana, Pontificia Università Urbaniana, Pontificia Università Tommaso d'Aquino, Pontificia Università della Santa Croce, Istituto teologico per la vita consacrata (Claretianum), Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione (Auxilium) e il Teresianum. Vogliamo impegnarci anche attraverso altri tipi di iniziative affinché gli spunti provenienti dai docenti e dagli studenti possano veicolarsi in diversi modi.

Il lavoro è in continuo cambiamento e questo incide nella vita di tutti gli uomini e di tutte le donne in modi diversi.

Noi affrontiamo il tema già da tanti anni. Oggi ci si pone davanti non solo la sfida della flessibilità orario organizzativa ma di uno strumento nuovo con tante nuove potenzialità: l'intelligenza artificiale. Le sfide del mondo del lavoro non finiscono e bisogna guardarle con occhi in grado di cogliere le novità ma anche le criticità. L'intelligenza artificiale generativa ci presenta modi per rendere più fruibile la vita e il lavoro. Questo è il motivo per cui all'interno del nostro gruppo **Value @ Work**, stiamo avviando un percorso di ricerca e divulgativo che ci aiuti a illuminare la questione **sull'intelligenza artificiale** e il suo **impatto** anche sul **lavoro delle donne** in un modo propositivo e prospettico.



Anniversario del Gruppo di Ricerca in Neurobioetica

15 anni di Neurobioetica

di Diego Zanforlin - Dottorando in Bioetica

Il 2024 segna un importante anniversario per il nostro Gruppo di ricerca in Neurobioetica (GdN). Il **20 marzo** si è celebrato il **15° anno dalla creazione** di questa dinamica e interdisciplinare realtà con un evento, commemorativo e di approfondimento, in sede e online.

Il GdN si occupa di **tematiche** emergenti, di avanguardia e di **frontiera** nell'ambito della neuroetica come gli scenari critici del potenziamento motorio, cognitivo, affettivo, emotivo e sociale; dagli scenari che interpellano il neurobioeticista, come gli organoidi cerebrali, dalla cosiddetta "intelligenza organoide" all'ibridazione uomo-macchina a scopi non terapeutici.

I rapidi sviluppi ed applicazioni all'essere umano delle scoperte neuroscientifiche e neurotecnologiche ci interpellano per decidere con consapevolezza la direzione da dare al progresso.

Nel seminario di marzo si è ricordato il passato, illustrato il presente e ci si è proiettati verso il futuro della riflessione sistematica e informata sulle neuroscienze e sulle interpretazioni delle stesse scienze neurali.

Dopo una introduzione sulla storia e il percorso del gruppo di neurobioetica in questi 15 anni, il **Prof. Carrara** ha dato voce ai diversi coordinatori dei sottogruppi di ricerca: la prima ad intervenire è stata la **Dott.ssa Maria Paola Brugnoli**, medico anestesista-rianimatore e coordinatrice del sottogruppo dedicato alla coscienza; di seguito, l'**Avv. Emanuela Cerasella**, coordinatrice del sottogruppo di neurodiritto; il **Dott. Riccardo Carrara**, medico chirurgo e coordinatore del sottogruppo relativo alla neurobioetica e metodologia; il **Prof. Claudio Bonito** coordinatore del sottogruppo sul Postumanesimo, infine, l'**Ing. informatico Rosario Moscato** coordinatore del sottogruppo relativo alla neurobioetica e intelligenza artificiale. Non ha potuto intervenire lo psicologo Alessandro Norsa, coordinatore del sottogruppo sulla neuroestetica.

Nell'occasione sono state ricordate le care colleghe scomparse: la Prof.ssa Maria Addolorata Mangione e la Prof.ssa Giorgia Salatiello.

L'incontro si è concluso con un momento conviviale in Ateneo.

Workshop

Bioestetica e bioetica globale

di Serena Montefusco - Facoltà di Bioetica e Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani



Dall'8 al 10 novembre 2023, il Gruppo di Studio di Bioestetica (GBE) ha celebrato con orgoglio il suo decimo anniversario con un incontro internazionale multidisciplinare: "Bioestetica e bioetica globale" presso L'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum.

Il GBE (fondato a Madrid nel 2013) e l'*International Network of Bioethics and Aesthetics* sono nati da una partnership tra la Cattedra UNESCO in Bioetica e Diritti Umani di Roma e l'Universidad Militar de Nueva Granada di Bogotá, Colombia per creare una rete interdisciplinare e internazionale che esplori la relazione simbiotica tra bioetica e arte. Questa iniziativa cerca di capire come l'arte influenzi il comportamento umano, l'etica della ricerca e l'etica medica e ambientale. Il gruppo di studio cerca di ridurre il divario tra la comunità accademica e il mondo dell'arte, promuovendo un più profondo apprezzamento di come le arti possano articolare e incarnare i principi etici, migliorando così la nostra comprensione collettiva della dignità umana e dei diritti in un contesto globalizzato.

Un **obiettivo chiave** del GBE è valutare il **potere di trasformazione delle arti nel plasmare il pensiero e la pratica etica**. Coinvolgendo gli amanti dell'arte e il pubblico in generale, il gruppo mira a ispirare una maggiore sensibilità verso il linguaggio universale dell'arte, che trascende le barriere culturali e linguistiche.

L'incontro ha fornito il giusto spazio per valutare e diffondere l'influenza dell'arte sulla bioetica, incoraggiando le comunità accademiche a incorporare le prospettive artistiche nella formazione bioetica. Questo dialogo tra arte ed etica è fondamentale per promuovere un approccio più completo e umanistico alle questioni bioetiche globali.

Inoltre, le riflessioni sull'interazione tra la bioestetica e i 15 principi delineati nella Dichiarazione dell'UNESCO sulla Bioetica e i Diritti Umani hanno consentito ai membri esperti del GBE di presentare relazioni che approfondiscono come la bioestetica possa arricchire ed essere influenzata dagli standard bioetici globali.

L'incontro è stato strutturato in modo da favorire una riflessione profonda e il dialogo tra gli esperti. Ogni mattina, i partecipanti erano impegnati in presentazioni per analizzare le sfumature che ci sono tra la bioestetica e i principi bioetici come, per esempio, la dignità umana, l'autonomia e la giustizia. Queste sessioni non solo hanno evidenziato i quadri teorici, ma anche offerto punti pratici su come l'estetica e l'etica convergono nelle applicazioni del mondo reale, dalle pratiche mediche alla conservazione dell'ambiente.

Nel pomeriggio, i partecipanti esperti sono stati invitati a prendere parte al *Tour Bioestetico*, un'esperienza bioestetica, ossia una serie di contemplazioni e discussioni guidate. Queste sessioni hanno offerto un'opportunità unica ai partecipanti di impegnarsi in un dialogo riflessivo, offrendo un feedback sui documenti presentati ed esplorando nuove idee. L'intento è stato quello di creare un'atmosfera di collaborazione in cui gli studiosi potessero perfezionare il loro lavoro e ampliare il discorso sulle implicazioni etiche delle esperienze estetiche.

Le visite guidate a siti storici e artistici significativi di Roma, presso la Chiesa di San Luigi dei Francesi, Santa Maria della Pace e la Cappella Sistina hanno voluto dimostrare la profonda relazione tra vita ed estetica, incoraggiando i partecipanti a considerare come le espressioni artistiche riflettano e diano forma a valori etici e umanistici.

Mentre il GBE guarda alla sua quarta pubblicazione (in stampa) intitolata *Bioestética y Bioética Global. Una experiencia estética a la luz de los principios de la Declaración Universal sobre Bioética y Derechos Humanos de la UNESCO*, questo incontro ha segnato una pietra miliare significativa nel suo percorso: ha gettato le basi per le esplorazioni future. La convergenza di diverse discipline e prospettive in questo incontro ha sottolineato l'impegno del GBE nel promuovere una comprensione olistica dell'interconnessione tra l'arte e la bioetica, la bioestetica.

Approfondire le ricchezze del pensiero medievale

Convegno e Premio della Cattedra Marco Arosio di Altissimi Studi Medievali

Il 10 e l'11 aprile 2024, la **Cattedra Marco Arosio di Altissimi Studi Medievali** della Facoltà di Filosofia dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, con il patrocinio della **Società Internazionale Tommaso d'Aquino (SITA)** e del **Centro Studi Bonaventuriani di Bagnoregio (CSB)**, ha organizzato il consueto Convegno annuale. Il tema di quest'anno è stato dettato dal 750° anniversario della morte di due illustri pilastri del pensiero medievale e della teologia cattolica: i Santi Bonaventura e Tommaso d'Aquino.

Era impossibile per i medievalisti della Cattedra Arosio non cercare un confronto, fra l'altro inserito nel triennio preparatorio di un'altra ricorrenza tomista (2025). Il titolo del Convegno è stato, appunto, **"Bonaventura da Bagnoregio e Tommaso d'Aquino a confronto"**.

Il Dott. Marco Arosio scriveva, in *Aristotelismo e teologia, "Gilson accentua con forza l'irriducibilità di agostinismo ed aristotelismo. Bonaventura e Tommaso divengono i rappresentanti di due concezioni differenti della filosofia. Questa posizione, che esalta la netta separazione tra due espressioni, parallele ed irriducibili, del pensiero cristiano, fu determinata come reazione alla tendenza "concordista" che si era affermata presso i padri editori di Quaracchi: preoccupati di non rimanere esclusi dal movimento neoscolastico che nella Curia romana trovava il forte avvallo del Pontefice Leone XIII, presentarono il maestro francescano come un precursore dell'Aquinato e la filosofia di Bonaventura come una sorta di abbozzo preparatorio della filosofia tomista"*.

Uniti nella vita e nella morte, il Convegno ha riflettuto sull'interpretazione dei pensieri dei due grandi Dottori:

concordismo o divergenza? Sono note le divergenze a riguardo dell'eternità del mondo, dell'ilemorfismo universale, della via anselmiana; meno note e forse più interessanti quelle d'ordine epistemologico e teologico trinitario. Queste **differenze rafforzano** in maniera complementare la **concordia di fondo?**

A queste domande hanno risposto gli specialisti invitati: Don Sergio Bonanni; Padre Pedro Barrajón, L.C.; Lorella Congiunti; Don Alain Contat; Alessandro Ghisalberti; Massimiliano Lenzi; Letterio Mauro; Marco Moschini; Padre José Enrique Oyarzún, L.C.; Padre Rafael Pascual, L.C.; Carmelo Pandolfi.

Al termine della giornata dell'11 aprile si è tenuta la premiazione della **tredecima edizione del Premio Marco Arosio (2023)** vinto ex aequo dai Dott.ri **José Carlos Robles Arenas**, con una monografia inedita dal titolo *¿Esse secundarium Christi? La noción de esse en tres configuraciones tomistas como clave de interpretación histórico-especulativa del hápax de la Quaestio disputata de unione Verbi Incarnati, a. 4 de Santo Tomás de Aquino*, ed

Eugenia Fera, con una monografia pubblicata nel 2023 dal titolo *Figurazioni simboliche della Chiesa nell'omelia n. 25 «in Evangelia» di Gregorio Magno*.



Jean Daniélou, «Tra l'eternità e il tempo»

Approfondimenti nel 50° anniversario della sua scomparsa

Il Card. Jean Daniélou (1905-1974) è stato uno dei più influenti teologi del XX secolo, e tra gli artefici del Concilio Vaticano II. La sua opera ha lasciato un'impronta indelebile nella teologia contemporanea, e il suo lavoro ha attraversato la grande tradizione dei Padri della Chiesa, integrando teologi, letterati e filosofi sia cristiani che non. Il 29 Maggio 2024, in collaborazione con la Facoltà di Teologia, si è svolto un **Webinar di approfondimento** dedicato a questa grande figura nella ricorrenza e nel ricordo dei 50 anni dalla sua scomparsa.

Ospite principale dell'evento il **Prof. P. Marcelo Bravo Pereira, L.C., cultore degli scritti del teologo francese**, che ha presentato il suo ultimo libro *Tra l'eternità e il tempo: l'ufficio del teologo nella vita e nella proposta metodologica di Jean*

Daniélou; e il Progetto di Bibliografia completa dell'Autore intitolato *L'opera di una vita. Repertorio bibliografico di Jean Daniélou (1905-1974)*.

L'eredità teologica e pastorale di Daniélou si mostra nei più di duemila articoli e libri pubblicati che ancora oggi sono d'ispirazione a coloro che intraprendono gli studi teologici. Tra i partecipanti il **Prof. P. Jean-Robert Armogathe**, co-fondatore e attuale editore della rivista *Communio* di Alfredo Catalfo, e direttore di Edizioni Efestò, che ha curato la pubblicazione del libro, oltre alla presentazione della Bibliografia.

Della moderazione del Webinar si è incaricato **Gianni Cardinale**, di *Avvenire*.

#WebinarAPRA

Identità di genere e Difesa della vita

Ascolto e attenzione alle tematiche attuali

La missione di evangelizzare la cultura nasce dall'identità dell'APRA e dall'ascolto delle tematiche che animano il contesto socioculturale attuale. I **#WebinarAPRA** nascono come piattaforma di dialogo e riflessione su questi argomenti, per affrontarli da prospettive interdisciplinari, e in rete con altre istituzioni accademiche.

Il **9 maggio 2024**, assieme a **RIU** (Red internacional de universidades de la Legión de Cristo y del Movimiento Regnum Christi) e **CISAV** (Centro de Investigación Social Avanzada) si è affrontato un tema ancora aperto: educazione, sessualità e Chiesa. Insieme all'autrice del libro *Género, jóvenes e Iglesia: Juntar las piezas* **Prof.ssa Marta Rodríguez**, hanno partecipato **Rodrigo Guerra**, **Diana Fernández**, **Miguel Pérez**, con la moderazione di **Paulina Suárez del Real**.

Altro appuntamento importante, intitolato *Difesa della vita: Spunti e riflessioni sulla tutela della vita*, si è tenuto il **4 luglio 2024**. Con la moderazione a cura di **Francesco Ognibene**, Caporedattore del quotidiano *Avvenire*, sono intervenuti la **Prof.ssa Claudia Navarini**, ordinario di Filosofia Morale presso l'Università Europea di Roma (UER), Membro del Gruppo di Neurobioetica, della Cattedra UNESCO in



Bioetica e Diritti Umani e del Comitato scientifico del Centro ARETAI-Virtù; e il **Prof. Don Renzo Pegoraro**, docente di Bioetica, esperto di Bioetica ed Etica Professionale e Cancelliere della Pontificia Accademia per la Vita. Il Webinar è stato un'opportunità di confronto e analisi su temi come le cure palliative, l'eutanasia, l'aborto, la maternità surrogata e tutti gli argomenti di interesse Bioetico in relazione alla tutela della vita in ogni sua fase, dando risposte e criteri bioetici in linea con il Magistero della Chiesa.

Incontro Morte Vitale

Un libro per interrogarsi sul senso della vita e della morte con P. Ramón Lucas, L.C.

Il **13 dicembre 2023** l'Ateneo Pontificio regina Apostolorum, ha avuto il privilegio di essere la prima *piazza* di presentazione del libro *Temporale Eterno* del nostro docente invitato della Facoltà di Filosofia **Prof. P. Ramón Lucas Lucas, L.C.**, e docente della Pontificia Università Gregoriana. Il libro affronta dal punto di vista antropologico uno dei misteri più indagati dai pensatori di ogni tempo, indipendentemente dalla confessione religiosa o estrazione culturale: la **sofferenza**, la **morte** e il **lutto**, cercando di offrire una **risposta** alla **domanda di senso**, **adeguata** alla dignità della persona umana.

La presentazione si è svolta all'interno di una **serata di riflessione** intitolata *Morte Vitale*, alla quale sono intervenuti vari relatori. Il **Prof. Guido Traversa**, docente di Filosofia, ha affrontato la morte dal punto di vista antropologico. A seguire, la **Prof.ssa Claudia Navarini**, docente e membro del Comitato Nazionale per la Bioetica, ne ha parlato dalla prospettiva bioetica. Infine, il **Prof. P. José E. Oyarzún, L.C.**, Rettore e Docente APRA, ha illustrato gli aspetti escatologici della morte, nel quadro ampio della risurrezione e del compimento della chiamata alla vita.

La serata ha lasciato spazio alle domande dei numerosi partecipanti, amici, docenti, ricercatori e studenti. Dopo il saluto finale, P. Ramón ha dedicato del tempo al firmacopie dei libri disponibili all'acquisto nella serata.



La mostra della Sacra Sindone

Un viaggio tra fede, scienza e arte



L'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum di Roma ospita una straordinaria mostra dedicata alla Sacra Sindone, un evento che combina arte, fede e scienza per offrire ai visitatori un'esperienza immersiva e coinvolgente. La mostra *Chi è l'uomo della Sindone?*, che fa parte del più ampio programma dell'Ateneo per esplorare i misteri della Sindone, rappresenta un'opportunità unica per avvicinarsi a uno degli oggetti più enigmatici e venerati della cristianità.

La Sacra Sindone è da secoli al centro di un dibattito che coinvolge teologi, scienziati e storici. Considerata da molti come il sudario che avvolse il corpo di Gesù Cristo dopo la sua crocifissione, questa reliquia affascina e interroga il mondo moderno per il suo straordinario valore religioso e il mistero che la circonda. La mostra allestita presso l'Ateneo non si limita a esporre una riproduzione della Sindone, ma guida i visitatori attraverso un percorso multimediale e interattivo che ripercorre la storia del sudario, ne esamina le caratteristiche e ne approfondisce le implicazioni scientifiche che spirituali.

Mostra Itinerante della Sindone: Orte e San Godenzo

La mostra presso l'Ateneo si inserisce in un contesto più ampio che vede la Sindone protagonista anche di altre iniziative. Tra aprile e maggio del 2024, una **versione itinerante della mostra** è stata portata in due importanti località italiane: **Orte e San Godenzo. Dal 6 al 20 aprile 2024**, la città di Orte (Viterbo) ha ospitato l'esposizione presso il Salone del Palazzo Vescovile. Questo evento ha riscosso grande interesse, culminando in un convegno di chiusura dal titolo *Sindone: un mistero tra*

storia, scienza e fede, tenutosi sempre ad Orte. Al convegno hanno partecipato illustri studiosi del campo: **G. Bellucci, E. Marinelli, R. Pascual e D. Repice**. Questi esperti hanno offerto approfondimenti sul significato storico e scientifico della Sindone, stimolando una riflessione profonda sulle molteplici interpretazioni che la reliquia suscita.

Dopo Orte, la mostra ha proseguito il suo viaggio verso San Godenzo (Firenze), dove è stata esposta **dal 1° al 30 maggio 2024**. Anche qui, l'evento ha attratto un pubblico ampio, composto da devoti, studiosi e curiosi, desiderosi di approfondire il mistero della Sindone attraverso una lente che integra la fede e la scienza.

Un Dialogo tra Scienza e Fede

Il percorso della mostra presso l'APRA e il suo viaggio itinerante dimostrano come la Sindone sia capace di parlare non solo ai credenti, ma anche a chi è affascinato dall'incontro tra scienza e mistero. La mostra esplora non solo la storia del sudario, ma anche le moderne tecniche scientifiche utilizzate per analizzarlo, come le analisi al carbonio-14 e gli studi sull'immagine impressa sul tessuto. Nonostante le numerose ricerche, la Sindone continua a rimanere un enigma, un oggetto che sfida le spiegazioni razionali e invita a una contemplazione spirituale.

In conclusione, la mostra rappresenta una straordinaria opportunità per avvicinarsi al mistero della Sindone, attraverso un viaggio che tocca il cuore della fede e la ragione. Orte e San Godenzo sono state tappe significative di un percorso che continuerà a suscitare domande e a nutrire la devozione di chi vi partecipa.

Tesi Dottorali A.A. 2023-2024

Le Dissertazioni Dottorali dell'anno accademico 2023-2024 offrono preziosi contributi alla riflessione filosofico-teologica e alla ricerca bioetica. Ci auguriamo che possano arricchire il dibattito accademico e offrire risposte alle domande della società contemporanea.

Filosofia

- **Torres Andres Francisco** con la dissertazione *Las raíces de la contingencia según la Expositio Libri Peryermeneias IX de Santo Tomás de Aquino*.

Teologia

- **Thomas Taison** con la dissertazione *Can the Church be both a Faithful Spouse and a Merciful Mother in the service of conscience? A critical reflection on the implications of Veritatis Splendor and of Christus Vivit*;
- **Philip John Wood** con la dissertazione *A Study on John Henry Newman's New Exodus Theology. With a Special Emphasis on Christological and Mariological Implications*;
- **Marcello Iuliani** con la dissertazione *La formazione umana del presbitero, nuovo pilastro formativo. Un'analisi storico-teologica del concetto*.

Bioetica

- **Ivano Sassanelli** con la dissertazione *La "bioetica fantastica" di J.R.R. Tolkien*;
- **Mairon Wesley Gavlik Mendes** con la dissertazione *Atualidade da bioética personalista ontologicamente fundada. Visão atual e reflexões com vista a sua maior expansão*;
- **Maroun Badr** con la dissertazione *L'autonomie de la femme entre liberté personnelle et santé publique Application sur l'avortement et la contraception, et enjeux bioéthiques dans le contexte français des Objectifs de Développement Durable*;
- **Maximilien Longanghe Panzula** con la dissertazione *Contour et conditionnement de la clause de l'objection de conscience en matière de santé. Comment l'Eglise catholique s'oppose à la légalisation de l'euthanasie*.

Corso per formatori di seminario

Formare formatori: un corso specifico al servizio della Chiesa e della Vocazione Sacerdotale

Da molti anni, l'**Istituto Sacerdos** dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, offre un corso rivolto a Rettori, vicerettori, direttori spirituali, altri formatori di seminario, o a quanti lo diventeranno, che svolgono il delicato compito di **accompagnare i candidati al sacerdozio** nel loro percorso vocazionale, sia esso diocesano o religioso. Le conoscenze richieste sono ampie e spaziano in tutti gli ambiti del **discernimento** e dell'**accompagnamento vocazionale**. Si pensi all'aspetto umano, non solo spirituale, e alla necessità di integrare seminaristi dalla diversa provenienza sociale o culturale, che spesso rendono il **seminario** un vero e proprio **centro interculturale**, dove la comunione va costruita giorno per giorno sulla base della fede e della vocazione comune. Oltre a questo, essi necessitano di **competenze** in ambito psicologico, psicosociale e didattico; soprattutto perché i candidati presentano nuove **esigenze educative e formative**, spesso dipendenti dal tessuto sociale frammentato che tutti sperimentiamo. Accompagnare un candidato al sacerdozio, dunque, è un **impegno** e una **missione** emozionante quanto esigente.

Quest'anno il Corso si è svolto dal 1 al 31 di luglio per la prima volta presso il Collegio Internazionale dei Legionari di Cristo (Roma). I 55 partecipanti di 20 nazionalità diverse, provenienti da quasi tutti i continenti (soprattutto Africa e America Latina), hanno sperimentato loro stessi la vita di comunione alternando la parte strettamente formativa a quella comunitaria, potendo godere di visite guidate e momenti di ritiro e **preghiera**. Questo aspetto è

fondamentale perché il Corso per Formatori di Seminario si trasforma in un'**occasione** di **relazione, condivisione, e confronto** tra i partecipanti, che possono esporre e riflettere sulle necessità reali che affrontano nei propri seminari. Nella **convivenza** i partecipanti superano l'aspetto meramente teorico e hanno la possibilità di trovare nel dialogo interculturale delle soluzioni concrete.

Tutto questo fondamento negli strumenti didattici alla base del Corso e negli insegnamenti dei documenti del Magistero quali il Dono della vocazione presbiterale: *Ratio Fundamental Institutionis Sacerdotalis*, la *Pastores dabo vobis*, gli indirizzi del *Nuovo Direttorio per il Ministero e la Vita dei Presbiteri*, e gli orientamenti dell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*. Questi strumenti contemplan, richiedono e auspicano una **formazione adeguata** e attenta anche alle **nuove sfide** personali, umane, sociali, comunitarie, oltre che alle **esigenze spirituali e umane** che hanno bisogno di **risposte integrali** e al passo coi tempi.

Chi partecipa ritorna nella propria diocesi non solo con conoscenze approfondite, ma con una vera e propria esperienza che lo accompagna e sostiene nelle decisioni concrete. Uno dei partecipanti ci ha detto *"questo corso è stato davvero una grazia! Un tempo di rinnovamento, di comunione fraterna e di intenso lavoro, attingendo dalla ricca sapienza della Chiesa e dalla competenza di relatori esperti. Un prezioso aiuto nel mio ministero di formatore!"* Per l'Istituto Sacerdos testimonianze come questa confermano la sua Missione di Servizio alla Chiesa.

APRACOMMUNITY



Cattedra Marco Arosio

Il Cogito nel Medioevo

Il volume pubblica gli atti del Convegno Internazionale *Il Cogito nel Medioevo*, organizzato dalla Cattedra Marco Arosio e la Facoltà di Filosofia dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum a Roma (13-14 ottobre 2020), con i contributi dei professori Alain Contat, Christian Ferraro, Juan Antonio Gaytán, Alessandro Ghisalberti, Rupert Mayer, Carmelo Pandolfi, Graziano Perillo, Davide Riserbato.

Dai lavori di Étienne Gilson sulle origini scolastiche della filosofia cartesiana, sappiamo che il *Cogito* non è apparso per generazione spontanea nella mente di Cartesio, ma che passò attraverso una lunga storia che abbraccia tutto il Medioevo. Il volume esplora i maggiori momenti di questo itinerario dalle tematizzazioni di Sant'Agostino e San Bonaventura, alle caratterizzazioni più direttamente filosofiche dell'autocoscienza con i Domenicani del Duecento e del Trecento quali Sant'Alberto Magno, San Tommaso d'Aquino, Meister Eckhart, e Giovanni Duns. Diversa la riflessione dei successivi pensatori francescani, come Guglielmo di Ockham e la sua posterità nominalista, che utilizzeranno il Cogito come uno strumento epistemologico destinato a misurare il campo del possibile.

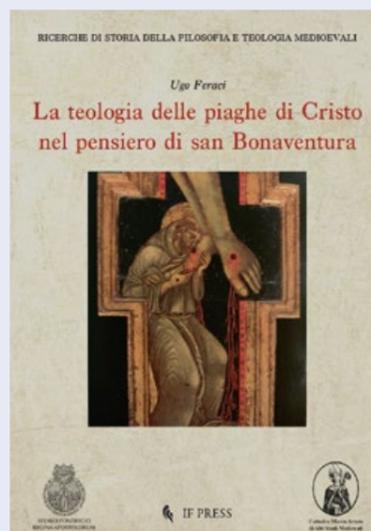
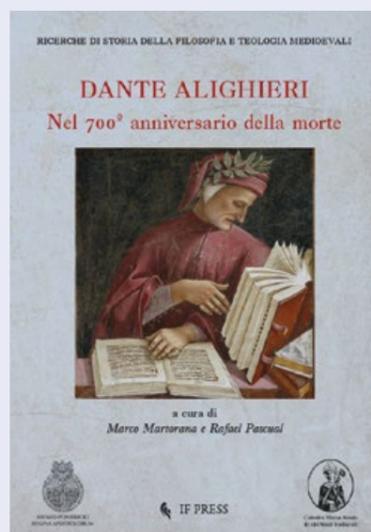
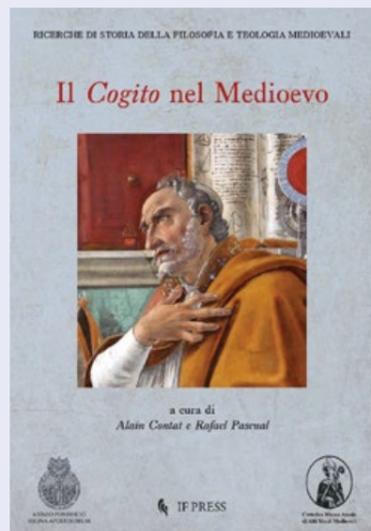
Dante Alighieri Nel 700° anniversario della morte

Il volume pubblica gli atti del Convegno Internazionale *Dante Alighieri, nel 700° anniversario della morte*, promosso a Roma (13-15 aprile 2021) dalla Cattedra Marco Arosio di Studi Medievali dell'APRA in collaborazione con l'Università Europea di Roma. Il convegno si è avvalso degli interventi e contributi dei professori Pedro Barrajón; Isabella Becherucci; Vittorio Capuzza; Marcello Ciccutto; Alain Contat; Giulio Ferroni; Alberto Forni; Marco Frisina; Edoardo Fumagalli; Alessandro Ghisalberti; Gianfranco Maglio; Giovanni Malgaroli; Mirco Manuguerra; Marco Martorana; Franco Nembrini; José Enrique Oyarzún; Carmelo Pandolfi; Rodolfo Papa; Rafael Pascual; Angela Patrono; Fabio Pierangeli; Samuele Pinna; Davide Rondoni; Silvia Rossetti; Carlo Serafini; Costantino Sigismondi; Massimiliano Venturelli.

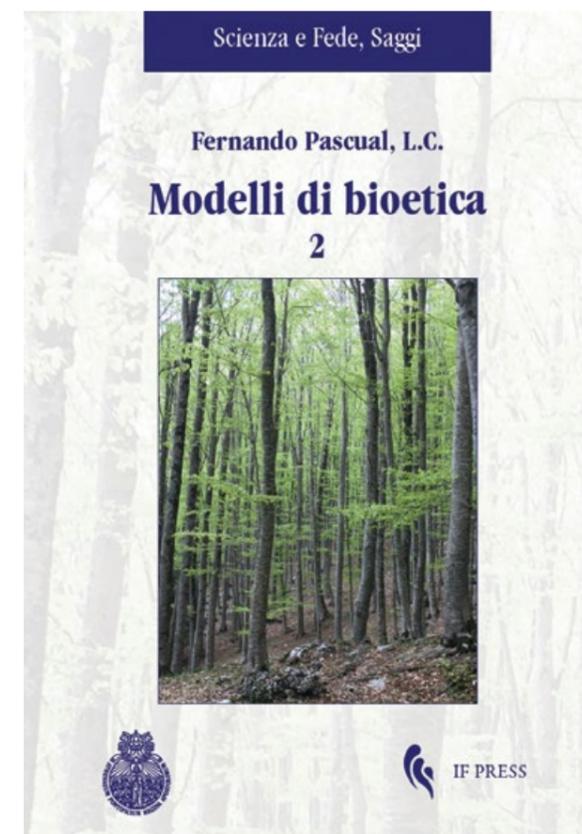
Il Convegno ha promosso il pensiero del Sommo Poeta offrendo una panoramica della filosofia e della teologia di Dante, per poi lasciar spaziare lo sguardo sulla poliedricità e modernità di una figura che resta sempre attuale per l'attualità delle domande che solleva e le risposte che offre.

La teologia delle piaghe di Cristo nel pensiero di san Bonaventura

La ricerca presentata in questo volume segnala come le piaghe di Cristo possano aiutare ad esprimere alcuni elementi chiave della visione teologica di San Bonaventura, descrivendo la traiettoria di una rivelazione che dal traboccante cuore divino culmina nell'umiltà sofferente della Croce. Il testo, inoltre, indaga il motivo per cui proprio le stimmate divengano sigillo decisivo dell'esperienza spirituale di Francesco d'Assisi. La prima parte di questa ricerca è riservata all'analisi critica delle fonti bonaventuriane e della Scrittura, la seconda, tesa a individuare il contributo teologico di Bonaventura attorno alle piaghe, è articolata in due sezioni. La prima (*descensus*) si concentra prevalentemente sulla cristologia di Bonaventura, intendendo così il movimento di rivelazione e redenzione attraverso la kenosi della croce; la seconda (*ascensus*) si concentra sulle stimmate di Francesco: il titolo, infatti, richiama il percorso di ascesa a Dio che passa attraverso la conformazione a Cristo che Francesco ha compiuto in forma esemplare.



Istituto Scienza e Fede



Modelli di bioetica - 2

Il volume continua una ricerca sul pluralismo in bioetica, plasmata inizialmente nella pubblicazione di un'opera con il titolo *Modelli di bioetica* (ART, Roma 2007). La ricerca ha continuato nel tempo e ha dato origine a diversi articoli che adesso vengono raccolti e ripubblicati. Gli autori studiati in questa nuova pubblicazione sono i seguenti: Aristotele, san Tommaso d'Aquino, Peter Singer, Hans Jonas, Edward Osborne Wilson e Hugo Tristram Engelhardt. Il volume include anche un capitolo che serve come esempio concreto di applicazione dei diversi modelli a un argomento molto concreto, l'aborto. La ricerca sui modelli in bioetica si orienta a uno scopo di grande importanza per il nostro tempo: promuovere un dialogo orientato alla ricerca della verità su tematiche che toccano intimamente la vita degli uomini e dei popoli, e che, studiate in modo adeguato, permettono di promuovere una autentica cultura della vita, nel solco degli insegnamenti e delle proposte di Papa Giovanni Paolo II.

In Biblioteca e in Libreria

LIBRI

JOSÉ E. OYARZÚN - RODRIGO RAMÍREZ, *Evangelizzare la Cultura* (Atti di Congresso, 17), Roma 2023;

DAVID KOONCE, *Saldi nella Fede. Temi scelti di teologia fondamentale* (Teologia, 22), APRA-IF Press, Roma 2024;

MICHAEL RYAN, *Etica sociale* (Filosofia 13), APRA-IF Press, Roma 2024;

MARCELO BRAVO PEREIRA - FRANCESCA MAGI, *L'opera di una vita. Repertorio bibliografico di Jean Daniélou (1905-1974)* (studi e sussidi didattici, 10), APRA, Roma 2024;

THOMAS MONTANARO, *The Spousal Meaning of the Body in Celibacy and Consecrated Virginity According to St. John Paul II. An eternal meaning of spousal love.* (studi e ricerche, 13), APRA-IF Press, Roma 2024.

TESI

JERY PAUL NJALIATH, *Articulation of the Theory of Identity of Catholic Hospitals and a Quantitative Research on the Identity of Catholic Multi-specialty Hospitals in Kerala* (Estratto) (Tesi Bioetica, 52), Roma 2023;

IVANO SASSANELLI, *La "bioetica fantastica" di J.R.R. Tolkien* (Estratto) (Tesi Bioetica 53), Roma 2024;

MAIRON WESLEY GAVLIK MENDES, *Atualidade da bioética personalista ontologicamente fundada. Visão atual e reflexões com vista a sua maior expansão* (Tesi Bioetica 54), Roma 2024;

MARCELLO IULIANI, *La formazione umana del presbitero, nuovo pilastro formativo. Un'analisi storico-teologica del concetto* (Tesi Teologia 49), Roma 2024;

MAROUN BADR, *L'autonomie de la femme entre liberté personnelle et santé publique Application sur l'avortement et la contraception, et enjeux bioéthiques dans le contexte français des Objectifs de Développement Durable* (Tesi Bioetica 55), Roma 2024.

RIVISTE

Alpha Omega 25,3 (2022), 26.1, 26.2, 26.3 (2023);

Ecclesia 37,3 (2023), 38.1, 38.2, 38.3 (2024).

Dibattito Globale su Tecnologia, Etica ed Ecologia

Impegno internazionale nella ricerca attuale

L'impegno dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum nel dibattito contemporaneo su etica, tecnologia ed ecologia è stato recentemente dimostrato attraverso la partecipazione di due dei suoi eminenti professori a conferenze internazionali. Il Prof. P. Michael Baggot, L.C. ha preso parte al *Human Flourishing Forum 2024* in Vaticano, mentre la Prof.ssa Lilian Santos ha contribuito all'*Expanded Reason Conference 2024* a Madrid. Questi interventi sottolineano l'approccio interdisciplinare e internazionale dell'Ateneo alle grandi sfide etiche e sociali del nostro tempo.

Prof. Michael Baggot e la Frontiera della tecnologia

Il Prof. Michael Baggot, L.C., docente aggregato della Facoltà di Bioetica e *Research Scholar* della Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani, ha partecipato al *Human Flourishing Forum 2024* tenuto presso la Pontificia Accademia delle Scienze in Vaticano (23-24 maggio), organizzato dalla Humanity 2.0 (organizzazione no-profit). Nella sua esposizione *Tech Frontiers - Beyond the Doom and Boom Binary* ha esplorato il futuro della nostra società intrecciandosi con l'IA. Durante il suo intervento, il Prof. Baggot ha riflettuto sulle implicazioni morali dell'intelligenza artificiale (IA), e ha richiamato l'attenzione sui rischi di una crescita tecnologica incontrollata, che potrebbe aumentare le disuguaglianze sociali e minare il rispetto della vita umana. Tuttavia, ha mantenuto una prospettiva di profonda speranza nell'impegno etico dell'umanità nell'uso della IA, fornendo esempi e benefici nell'ambito dell'assistenza a diagnosi mediche complesse e per scopi educativi, come le piattaforme di tutoraggio e traduzione online.



Prof.ssa Lilian Santos e l'Ecologia Integrale

La Prof.ssa Lilian Santos, docente della Facoltà di Bioetica e *Research Scholar* presso la Cattedra UNESCO in Bioetica e Diritti Umani, ha partecipato all'*Expanded Reason Conference 2024* a Madrid (10-12 giugno), **Congresso di Ecologia Integrale** ispirato alla Enciclica *Laudato Si'* di Papa Francesco, tenutosi presso l'Università Francisco de Vitoria. L'intervento della Prof.ssa Santos ha esplorato l'editing genetico e la teologia da una prospettiva più ampia; mostrando come la governance globale dell'editing genetico possa essere messa in discussione dalle idee della *Laudato Si'* e, viceversa, come l'Enciclica possa essere ispirata dalla conoscenza genetica e dalle possibilità che esistono nel campo dell'editing genetico, comprese alcune questioni non trattate dalla *Laudato Si'*.

L'impegno dell'Ateneo nel Mondo

La partecipazione dei nostri docenti a questi eventi di rilievo internazionale riflette la missione dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum di contribuire al dibattito globale su questioni cruciali per il futuro dell'umanità, garantendo il rispetto della dignità umana e della creazione. L'istituzione continua a promuovere un dialogo interdisciplinare, nel quale etica, scienza e fede si incontrano per affrontare le sfide poste dal progresso tecnologico e dalla crisi ambientale.



Dottorandi APRA nel dibattito Biogiuridico attuale

La voce dei nostri studenti in due fori chiave per la Bioetica e il Biodiritto

Il 20 marzo 2024, **Giulia Bovassi**, Dottoranda presso la Facoltà di Bioetica, Ricercatrice Assistente della Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani e professoressa assistente presso l'Università Anhuac (Messico), è stata una delle relatrici alla conferenza *Too High a Cost: End Surrogacy Now Preventing the Exploitation and Commodification of Women and Children*, durante la **68ª Sessione della Commissione sullo Status delle Donne**, uno dei principali eventi annuali delle Nazioni Unite presso la sede delle **Nazioni Unite a New York**. La conferenza è stata organizzata dalla **Missione permanente di osservazione della Santa Sede presso le Nazioni Unite** e da **ADF International**, e ha goduto della partecipazione di vari **esperti internazionali**. Portavoce della Santa Sede, **S.E. Mons. Gabriele Caccia**, Nunzio Apostolico e Osservatore Permanente presso le Nazioni Unite.

Bovassi, sul tema della **maternità surrogata**, o gestazione per altri, ha sollevato questioni relative alla dignità della donna con la domanda **"dov'è la madre?"**. La donna viene **svalutata** e ridotta a **mezzo di profitto** e strumento per ottenere il miglior prodotto possibile. Così, anche il **figlio, da soggetto di diritto diventa oggetto di diritto e desiderio**, subordinato al biobusiness globale. L'intervento ha portato argomentazioni a sostegno del **reato universale di maternità surrogata**, obiettivo del convegno.



Un altro intervento di Biodiritto è stato quello del **Il ricercatore del Prof. Me. Marlon Derosa**, dottorando presso la Facoltà di Bioetica, invitato dal senatore federale Eduardo Girão a partecipare alla **Sessione di Dibattito Tematico per Discutere l'Asistolia Fetale**. Questa è una procedura raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità quando la gravidanza viene interrotta dopo più di 22 settimane dall'inizio della gestazione e consiste nell'iniezione di cloruro di potassio per **fermare il battito cardiaco del feto** prima che venga rimosso dall'utero. Il **dibattito** ha visto la discussione per l'eventuale approvazione di un **disegno di legge** per l'equiparazione dell'aborto dopo 22 settimane di gestazione al reato di omicidio. Derosa ha evidenziato varie **contraddizioni applicative** della proposta legislativa e alcune **lacune informative** sulla realtà dell'aborto e delle circostanze in cui si realizza, oltre al dibattito bioetico sullo statuto dell'embrione.

La partecipazione di Giulia Bovassi e Marlon Derosa in questi fori di rilievo internazionale e politico, sono testimonianza dell'impegno dell'APRA nel formare bioeticisti capaci di contribuire al dibattito globale su temi complessi e delicati come la maternità surrogata, l'aborto e i diritti umani; evidenziando la necessità di un dialogo continuo tra scienza, diritto ed etica per proteggere i più vulnerabili e promuovere una cultura della vita.



We Are APRA

Un momento di festa per tutta l'APRA Community



Il 21 maggio presso l'Auditorium Giovanni Paolo II si è svolto **We are APRA**, l'evento artistico e conclusivo delle celebrazioni del 30° di fondazione dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum. È stato un momento di Festa per tutta la Comunità APRA, con musica, testimonianze, sketch teatrale e momenti collettivi di gioco (TivialAPRA). Un vero e proprio spettacolo che ha visto protagonisti studenti, docenti e dipendenti APRA.

L'evento è stato aperto dalla **Sigla coreografica We are APRA**: un momento animato e vivace che ha visto sfilare verso il palco trenta persone festanti, muovendosi e scuotendo a ritmo di musica, palloncini e scritte luminose a tema trentesimo.



La manifestazione è stata poi condotta da **Adele Ercolano**, coordinatrice dell'Area Culturale ISSD e **P. Giovanni Malgaroli, L.C.**, referente APRA per l'internazionalizzazione presso la RIU, che in sintonia hanno introdotto i vari momenti del programma. Innanzitutto, il **saluto del Rettore**, seguito dall'interpretazione del **Prof. Marco Martorana**, docente di italiano e di latino, che ha interpretato lo **spirito della Comunità APRA** con goliardia e simpatia: *"più che scola, è casa e cammino, indove lo spirito e la mente si fanno un destino"*.

A seguito, **Irene Tognella**, dell'ufficio fundraising, ha presentato un cortometraggio con le testimonianze di studenti, docenti e alumni, che hanno raccontato le loro esperienze umane e di studio, e del far parte di questa Comunità. È emerso un **mosaico di vissuti** che ben rappresentano la **ricchezza** di una comunità che sa camminare insieme verso nuovi orizzonti e rispondere con creatività alle sfide odierne.

Sul palco si sono alternati anche due gruppi con cover e repertorio vivace. Il primo l'**APRA Band** coordinata da **Daniele Ridolfi** musicista e membro dello staff della

Segreteria Generale (al piano), **Gonzalo Flores**, *alumnus* (al sax), **P. Alejandro Paez, L.C.**, docente (chitarra e voce), **F. César Fernández, L.C.**, studente (chitarra) e **Vinicius Pessuti**, studente (al basso). Il secondo, un gruppo di quattro studenti del 2° e 3° anno di Filosofia e Teologia.

Un momento esilarante è stato lo **sketch teatrale La Pentecoste in Ateneo** scritto dallo studente **Ignacio Garcia Uzcanga**. Dipendenti e studenti hanno parodiato la quotidianità APRA: **Fr. Héctor Augusto Baca Guichard, L.C.** (studente di Filosofia), **Gennaro Casa** (Facoltà di Bioetica), **Fabrizio Del Prete** (ufficio amministrativo), **Carlo Fattori** (ufficio promozione), **Sidya Sow** (ufficio Servizi Generali) e **Camilla Raciti** (ISSD).



Il momento ludico **TrivialAPRA la battaglia del sapere** ha coinvolto tutti i presenti con un quiz interattivo online sulla storia e la vita in APRA, che ha previsto un premio (buono caffetteria) per i 3 più veloci a rispondere correttamente. L'evento si è concluso con la **premiazione** dei partecipanti alla **Mostra Collettiva d'Arte** che ha raccolto artisti e talenti della Comunità sul tema dei valori APRA interpretati dal *medium* artistico.

We are APRA è stata una festosa iniziativa, che regalando leggerezza e giulivo buon umore, ha offerto alla APRA community l'occasione di vivere un clima di condivisione e di connettività interna.



Arte, Cultura e Missione APRA

I valori e la missione ispirano opere d'arte

In occasione del **30° Anniversario** dalla fondazione dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, tra le molte attività celebrative, è stata organizzata una **Mostra Collettiva d'arte** aperta alla partecipazione di tutti gli studenti, docenti, *alumni*, membri del personale e partner dell'Ateneo.

L'evento, intitolato **Arte: Linguaggio Universale; oltrepassare i confini, unire i cuori**, ha voluto **condividere** e **promuovere** i talenti personali, oltre a dare spazio alla creatività ed espressione artistica all'interno della Comunità Accademica. Se l'arte è un linguaggio universale che può abbattere le frontiere e unire i cuori, può diventare anche un mezzo espressivo idoneo per diffondere i **valori** e contribuire alla **missione** dell'APRA in **dialogo con la cultura tra fede e regione**. Per tematizzare questa potenzialità, i partecipanti sono stati invitati a esplorare il tema della **Pentecoste** quale **simbolo** riassuntivo e **iconografico** per l'APRA attraverso diverse forme artistiche: **pittura, scultura, fotografia, video, musica e scrittura**.

L'iniziativa ha goduto di una **crescente adesione**, con la partecipazione di **28 artisti** tra studenti laici e religiosi, *alumni*, dipendenti, collaboratori, che hanno avuto modo di esporre un massimo di tre opere ciascuno. **L'esposizione** dei loro lavori ha impreziosito l'ingresso dell'Ateneo **dal 18 aprile al 29 maggio 2024**, incontrando un'ottima accoglienza da parte della Comunità, e diventando un punto di aggregazione.

Il **23 aprile**, durante la cerimonia di **inaugurazione**, il Vicerettore Accademico **P. David Koonce, L.C.** ha sottolineato il valore comunicativo ed espressivo dell'arte, legandolo ai valori sottolineati dalla mostra: **Cattolicità, Multiculturalità, Verità e Carità, Comunion**. Aspetto ripreso come orizzonte di crescita comune anche dall'intervento di **Diego Zanforlin**, Curatore della mostra e Coordinatore del **Comitato Esecutivo** formato da **Maria Selva Silvestri, P. Alejandro Paez, L.C., Fr. Diego Deschamps Cornu, L.C., Juan Ignacio Uzcanga Garcia**.

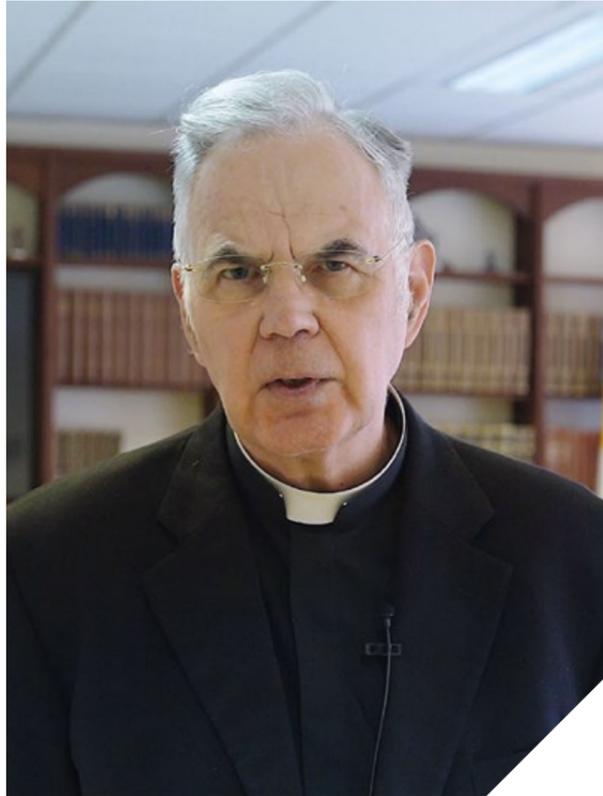
La Collettiva d'Arte ha riconosciuto lo sforzo degli artisti, con la consegna di due premi: il **Premio della Critica** destinato all'opera che meglio unisse tecnica e tematica, e il **Premio per la Tematica**, riconosciuto all'opera che ha plasmato i valori APRA nel modo più completo. La premiazione si è svolta il **21 maggio 2024** all'interno di un altro evento celebrativo del 30°, il **We Are APRA**. La Giuria, composta dal Comitato Esecutivo e da altri membri della comunità, tra i quali il Rettore, ha assegnato il Premio della Critica a **Patrizia Langher** con l'opera *Presente Presente Presente*, e il Premio per la Tematica a **Fr. Andrés de la Torre Salazar, L.C.** con un *Trittico sulla Pentecoste*. Ad ogni partecipante è stato riconosciuto un attestato e un premio di partecipazione, come segno dell'importanza di unire i propri talenti in un obiettivo comune.



1994-2024

Trenta anni di docenza presso L'Ateneo Regina Apostolorum

di don Alain Contat



"Non chiedere nulla, non rifiutare nulla": tale era il consiglio di San Francesco di Sales riguardo alle cariche ecclesiastiche, e lo si potrebbe estendere anche al di là dello stretto *munus gubernandi*. Infatti, il cristiano che segue questo motto è sicuro di adempire la volontà di Dio, perché i suoi talenti - nel senso evangelico della parola - vengono allora messi al servizio del bene comune. Altri diranno se la mia docenza trentennale avrà contribuito alla formazione degli studenti dell'Ateneo Regina Apostolorum; ma posso testimoniare di essere stato chiamato due volte ad insegnarvi filosofia: nel 1994 come docente incaricato, poi nel 2007 come professore ordinario.

Al termine di questo lungo periodo, mi preme anzitutto di ringraziare la Provvidenza per questi anni di insegnamento, insieme a coloro che ne furono, per così dire, i ministri, quindi i diversi Decani che mi hanno aiutato, dal 2007, a compiere la mia missione: i PP. Michael Ryan, Rafael Pascual, Alex Yeung e Alberto Carrara, LLCC. La mia gratitudine va poi, ovviamente, ai colleghi, specialmente quelli con i quali ho potuto discutere di problematiche filosofiche: fra altri, P. Jesús Villagrasa, L.C., nonché i Proff. Jason Mitchell e Carmelo Pandolfi.

Ringraziando in fine i miei tanti studenti della loro compartecipazione, vorrei incitare loro e i loro successori a proseguire lo studio e la ricerca nell'indirizzo che ho cercato di percorrere: quello che unisce strettamente la metafisica tommasiana dell'essere da una parte, e la comprensione storico-teoretica della filosofia occidentale d'altra parte. Così potranno affrontare le sfide intellettuali che provengono dalla postmodernità in cui siamo immersi.

La voce degli studenti



P. Alfonso León Sánchez, L.C.
Baccalaureato in Teologia

In questa celebrazione del Baccalaureato in teologia sono molto riconoscente alla nostra Alma Mater, l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, dove non solo abbiamo appreso a conoscere i Misteri di Dio e della Chiesa, ma anche il mistero dell'uomo e la fonte dell'amore e della speranza. Questo aspetto è stato la cosa più bella di venire ogni giorno a ricevere le lezioni. Grazie mille a tutta la famiglia dell'Ateneo.

Bioetica ed Educazione all'Etica al centro del dibattito

L'APRA a due eventi accademici internazionali in Messico

L'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum (APRA) ha recentemente partecipato a due prestigiosi eventi accademici in Messico, rafforzando la sua presenza internazionale e il suo impegno verso temi cruciali quali la bioetica e l'educazione all'etica. I professori dell'UPRA hanno dato il loro contributo in qualità di esperti in due importanti congressi organizzati rispettivamente dall'Istituto de Estudios Superiores de Tamaulipas e dall'Università Anáhuac.



1° Congresso Internazionale di Bioetica a Tamaulipas

Il Primo Congresso Internazionale di Bioetica, organizzato dall'Istituto de Estudios Superiores de Tamaulipas, ha avuto luogo dal 25 al 28 luglio 2023. In questa sede, i professori dell'UPRA, Alberto Garcia e Lilian Santos, hanno rappresentato l'università in qualità di relatori. Il congresso, focalizzato sulle sfide bioetiche emergenti, ha raccolto esperti da tutto il mondo per discutere temi che spaziano dall'etica medica alla ricerca scientifica e alle questioni relative alla dignità umana.

Il Prof. Garcia, Decano della Facoltà di Bioetica, ha affrontato il tema delle *Sfide Biologiche delle Tecnologie Emergenti* con particolare riferimento alle nuove frontiere della medicina come l'ingegneria genetica e l'interazione uomo-macchina. La sua riflessione ha messo in luce l'importanza di garantire una consapevolezza etica nelle decisioni mediche, specialmente in contesti tecnologici sempre più avanzati. La Prof.ssa Santos, esperta in transumanesimo, ha invece parlato della *Bioetica e Dignità come Diritti Umani*, presentando un percorso storico-giuridico dei Diritti Umani dalla definizione all'affermazione in ambito internazionale, sia come risultato ottenuto sia come obiettivo da raggiungere.

12ª Conferenza Internazionale sull'Educazione all'Etica

Dal 12 al 14 agosto 2023, l'Università Anáhuac Messico (Campus Nord) ha ospitato la 12ª Conferenza Internazionale sull'Educazione all'Etica. In questa occasione, l'APRA è stata rappresentata dai docenti Prof. Alberto Garcia, Prof. P. Joseph Tham, e dalla dottoranda Ana Maria Ganey, che

hanno condiviso le loro esperienze e ricerche sul tema dell'etica nell'educazione.

Il Prof. Tham si è concentrato sul dibattito sorto circa la resistenza ai Vaccini durante il COVID-19 e la relazione con vari aspetti legati alla fiducia. Il Prof. Garcia ha esposto l'importanza della *Bioestetica come strategia educativa*. Studiare la relazione e l'interazione tra bioetica e arte e l'impatto dell'arte sul comportamento umano fa parte della Bioestetica che mira a ispirare gli amanti delle arti ad apprezzare il linguaggio artistico universale come possibilità di espressione di valori morali e principi etici, nel rispetto della dignità umana e dei diritti umani. Ana Maria Ganey ha invece esplorato il delicato ruolo della chimica nello sforzo morale. Esiste una "pillola di moralità chimica"? Un certo tipo di psichedelico potrebbe avere degli effetti positivi, supervisionato da un esperto, ma solo come supplemento a un programma di miglioramento etico che richiede uno sforzo prolungato su più fronti.

Rafforzamento dell'impegno internazionale

La partecipazione dei docenti APRA a questi congressi rappresenta un'ulteriore dimostrazione dell'impegno dell'Ateneo nel promuovere il dialogo interdisciplinare su temi di grande rilevanza etica e sociale. Questi eventi offrono l'opportunità di condividere conoscenze, esperienze e approcci educativi, rafforzando la rete internazionale e contribuendo allo sviluppo di una cultura accademica orientata ai valori e al bene comune. La presenza dell'APRA in contesti così prestigiosi sottolinea la rilevanza dell'istituto nel panorama accademico globale, in linea con la sua missione di promuovere la formazione integrale della persona attraverso il dialogo tra fede, ragione e scienza.



RIU 2024: Forging the Future

Leadership integrale e risposta alle sfide attuali

L'Incontro Direttivo e Assemblée General RIU 2024: *Forging the Future of Regnum Christi University*, che si è svolto presso la Hacienda Cantalagua e a Città del Messico dal 27 al 30 maggio 2024, è stato un'opportunità unica di dialogo e riflessione sul futuro dell'istruzione superiore nel contesto del Regnum Christi.

In un mondo in costante cambiamento, le Università del Regnum Christi hanno la responsabilità di formare leader integri, capaci di rispondere alle sfide del XXI secolo. Questa occasione è stata un'opportunità per rafforzare l'identità come università cattoliche, ispirate dal carisma del Regnum Christi.

Spinti dall'idea di rinnovare la comune missione educativa, così che tutte le Università possano essere fari di luce e speranza nel mondo e formare leader impegnati a costruire una società più giusta e fraterna, è stato svolto un lavoro di approfondimento della missione del RIU nel mondo, come fonte di ispirazione per l'azione educativa.

L'incontro ha fornito anche la possibilità di riflettere sul ruolo dell'università cattolica nel contesto attuale, alla luce di alcuni discorsi e documenti delle università cattoliche, ed anche identificare le sfide e le opportunità che le università del Regnum Christi devono affrontare e

sviluppare strategie per affrontarle insieme, nell'ottica di un gruppo coeso e volto all'obiettivo comune.



AIED: Intelligenza Artificiale in ambito educativo

Alla FUCE presentati pregi e benefici della IA

Il 5 ed il 6 giugno a Sevilla, in Spagna, P. Alberto Carrara, L.C., Decano della Facoltà di Filosofia e Docente della Facoltà di Teologia del nostro Ateneo, ha partecipato in qualità di relatore alla Plenaria dei Rettori delle Università Cattoliche europee (FUCE) parlando del tema dell'intelligenza artificiale in ambito educativo: la AIED, tema già presente da qualche anno nei dibattiti scientifici e culturali, con una rivista dedicata al tema concreto e un congresso mondiale dell'omonima società.

L'intervento, in lingua inglese, è stato intitolato *Navigating the New Brave World of Artificial Intelligence in education* e ha toccato, tra i diversi punti, anche quello del miglioramento delle capacità di ricerca: l'utilizzo quindi dell'intelligenza artificiale per analizzare grandi serie di dati, prevedere le tendenze e migliorare la qualità della ricerca. Ma non solo, l'AI infatti può essere applicata come supporto agli studenti con disabilità creando degli strumenti di intelligenza artificiale personalizzabili che si adattano alle diverse esigenze di apprendimento.

Nei temi affrontati Carrara ha evidenziato anche l'importanza di considerare la dipendenza e la dequalificazione che potrebbero derivare da un uso improprio dell'AI, poiché una eccessiva dipendenza dalla tecnologia potrebbe generare il rischio di riduzione delle capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi.



APRA: un Faro di Luce nella Cultura Contemporanea

di Santiago García Huerdo - Coordinatore delle operazioni RIU

Collaboratori della Rete Internazionale di Università del Regnum Christi (RIU), composta da 15 atenei di 5 Paesi, hanno partecipato alla nona edizione del corso *Cristianesimo e Cultura*, tenuto dall'APRA. Questo corso, che fa parte della linea strategica **Identità Cattolica** della RIU, cerca di garantire che ogni istituzione della rete viva e promuova un'autentica esperienza di fede cattolica, integrando spiritualità e dottrina nella vita accademica e comunitaria. Nel corso degli anni, circa 360 collaboratori sono stati formati in questo corso sotto la direzione del Prof. Sameer Advani, L.C. e del suo gruppo. Il corso affronta temi fondamentali come la visione cristiana dell'uomo, l'etica e la bioetica in un mondo post-cristiano, la ricerca della verità attraverso la fede cristiana e la cultura scientifica, il rapporto tra il cristianesimo e le altre religioni e visioni del mondo, il ruolo dell'università cattolica nella cultura contemporanea.

Il corso *Cristianesimo e Cultura* è uno dei più apprezzati dai collaboratori del Regnum Christi, in quanto combina conferenze accademiche di eminenti professori dell'APRA con visite a luoghi emblematici del cristianesimo. Questa esperienza permette ai partecipanti di immergersi nella ricchezza storica e spirituale del cristianesimo, promuovendo una profonda comprensione e un autentico impegno per la fede. Inoltre, il corso fornisce strumenti per valutare il ruolo essenziale del cristianesimo nella civiltà occidentale e per preparare i partecipanti ad affrontare le

sfide dell'evangelizzazione nella cultura contemporanea, riflettendo sul ruolo dell'università cattolica in questo processo.

In un contesto di rivoluzione culturale, segnato da ideologie come il positivismo scientifico, il marxismo e il relativismo morale e religioso, la RIU, attraverso l'APRA e questo corso, cerca di offrire una risposta al mondo. Di fronte a queste visioni riduttive, la Chiesa presenta una prospettiva integrale che permette all'essere umano di raggiungere la sua massima libertà e dignità, fondata sulla verità su Dio, sul mondo e sulla persona umana. Questa cosmovisione cattolica del mondo non è solo un'idea astratta o storica, ma un impegno reale per coloro che si identificano come cristiani e hanno a cuore il benessere dell'umanità. Proprio a causa di questi cambiamenti, l'Ateneo diviene un faro di luce nella cultura contemporanea.

Roma, con la sua ricchezza storica e culturale, è uno scenario ideale per approfondire questi argomenti. La presenza del Papa ispira la diffusione della cultura cristiana nelle periferie esistenziali del mondo di oggi. Per tutte queste ragioni, il corso *Cristianesimo e cultura* è progettato per aiutare i partecipanti a vivere la loro fede nel XXI secolo, a comprendere la risposta della Chiesa alla cosmovisione del mondo contemporanea e ad assumere la loro missione di collaboratori cristiani, fornendo un'opportunità unica per incontrare Cristo in un contesto profondamente arricchente e spirituale.



Dialogo e riflessione in libertà in un caffè filosofico

di Mauro Bombardieri - Dipartimento Sviluppo Istituzionale

Ogni anno L'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum propone un appuntamento speciale che unisce **riflessione, dialogo e filosofia**: il **Caffè Filosofico**.

L'iniziativa offre uno spazio aperto e inclusivo, dove studenti, docenti e appassionati possono confrontarsi su tematiche di grande attualità, e rappresenta un'iniziativa significativa per promuovere il dialogo critico e riflessivo.

Il Caffè Filosofico si caratterizza per la sua struttura partecipativa, le persone, disposte in cerchio, dialogano in modo libero e informale, guidati da un moderatore, il Prof. Associato Guido Traversa, docente della Facoltà di Filosofia, che stimola la discussione e garantisce un confronto costruttivo.

È uno spazio informale dove persone con interessi comuni possono incontrarsi per discutere questioni di attualità, di rilevanza esistenziale, etica e culturale. Ogni edizione si concentra su un tema specifico con un approfondimento mirato.

L'aspetto circolare della disposizione, insieme alla presenza di un moderatore, crea un ambiente democratico e aperto, dove ogni voce ha spazio e importanza. Questa **modalità di dialogo**, che rispecchia lo spirito della **maieutica socratica**, favorisce un confronto genuino tra posizioni diverse, arricchendo la discussione con prospettive variegate. La struttura in cerchio, inoltre, contribuisce a eliminare gerarchie e a mettere tutti i partecipanti su un piano di parità, incoraggiando una partecipazione attiva e spontanea. L'anno scorso, ad esempio, la riflessione si è concentrata su come la cultura del vino possa favorire il dialogo e la convivialità, unendo la filosofia a una tradizione millenaria. Quest'anno, l'evento di Novembre,

affronterà un tema di estrema attualità: Intelligenza Artificiale, etica e opportunità. Durante l'incontro, esploreremo le sfide e le opportunità che l'IA presenta, interrogandoci su come integrare i principi etici nella progettazione e nell'uso di queste tecnologie. I temi scelti riflettono un interessante equilibrio tra tradizione e innovazione.

Il Caffè Filosofico non è solo un esercizio accademico, ma un'opportunità di dialogo dove il valore di un confronto autentico e arricchente è capace di coniugare tradizione e innovazione per rispondere alle sfide contemporanee. **Questa iniziativa è anche legata al Master in consulenza filosofica della Facoltà di Filosofia**, nel quale si approfondiscono i temi di etica del lavoro, che riguardano non solo l'integrità individuale, ma anche il modo in cui vengono gestite le relazioni, le responsabilità e il benessere all'interno di un'organizzazione. Un approccio etico si riflette in una cultura aziendale che valorizza la giustizia, la trasparenza, il rispetto dei diritti e la responsabilità sociale. Il dialogo e l'etica del lavoro, integrati nelle pratiche aziendali, non sono solo valori astratti, ma potenti leve per migliorare l'efficienza, la soddisfazione lavorativa e la crescita sostenibile di qualsiasi organizzazione. Questi elementi creano un ambiente in cui le persone non solo lavorano meglio, ma trovano un senso di appartenenza e realizzazione personale, contribuendo a un successo più duraturo e armonioso.



Incontri sulla santità dei laici e sulla Sacra Scrittura

P. Vincenz Heereman, L.C. ospite in due Convegni Internazionali biblico-teologici

P. Vincenz Heereman, L.C., Coordinatore dell'Istituto Sacerdos, e docente incaricato della Facoltà di Teologia del nostro Ateneo Pontificio, è stato uno dei relatori di due importanti incontri accademici a livello internazionale.

Il **18 novembre 2023**, a San Antonio (Texas), ha riflettuto sulla santità laicale dal punto di vista di San Efreem, con la relazione *"All Humans Are Cast into Battle": Ephrem the Syrian's Vision of Ascetic Heroism for Lay Christians* presentata all'**Annual Meeting of the Society of Biblical Literature**, svoltosi dal 18 al 21 novembre 2023.

In ambito romano, il **16 giugno 2024**, presso la **Pontificia Università San Tommaso d'Aquino - Angelicum**, ha

presentato la relazione *The 'Life of Moses' and 'Life of Christ' Cycles of the Sistine Chapel: A 15th-Century Approach to the Old Testament's Own Voice in the Church's Two-Testament Bible* all'**International Symposium Understanding the Old Testament as Christian Scripture** svoltosi dal 17 al 20 giugno 2024.

Gli interventi di P. Vincenz testimoniano l'impegno e l'apprezzamento dei nostri docenti in molteplici aree di studi; in questo caso nella spiritualità e nello studio delle Sacre Scritture. Inoltre, sono indice del riconoscimento del valore della formazione personale e didattica, nella quale i nostri docenti investono tempo ed energie.

La Sindone, un corso speciale all'ISSR

Insegnare la religione usando la Sacra Reliquia della Prof.ssa Emanuela Marinelli



Benvenuto Tisi detto il Garofalo - Deposizione nel sepolcro - olio su tela - 1540 circa - Ermitage, San Pietroburgo.

Da molto tempo la Sindone è entrata in Ateneo come argomento importante per il suo valore scientifico e religioso. Nel 2006 è stata inaugurata la Mostra permanente *Chi è l'Uomo della Sindone?*, organizzata nell'ambito delle attività del Master in Scienza e Fede. L'interesse per questa iniziativa è testimoniato dal successo del recente video che la presenta.

L'Istituto Scienza e Fede, inoltre, per il quindicesimo anno consecutivo presenta il **Diploma in Studi Sindonici**, molto apprezzato anche nelle sue versioni in inglese e spagnolo. A questo punto non poteva mancare l'attenzione da parte dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose, perché è evidente pure il **valore pedagogico della Sindone**, che è un vero e proprio **Vangelo della Passione** riassunto in una immagine. Nell'epoca dell'apprendimento visivo, specialmente per le giovani generazioni, la Sindone è uno strumento potente, una *"fotonotizia dal Calvario"*, come la definiva il compianto vaticanista Orazio Petrosillo.

La Sindone, *"testimone muto, ma nello stesso tempo sorprendentemente eloquente"* (San Giovanni Paolo II) è estremamente interessante per gli insegnanti di Religione Cattolica, che possono così suscitare un primo interesse dei ragazzi verso la vicenda di Gesù.

Nasce così, nell'anno accademico 2023-2024, il corso semestrale **Sindone e insegnamento della religione cattolica**, che ha la finalità di fornire ai docenti di Religione

Cattolica le **competenze essenziali** sull'argomento e le indicazioni **didattiche** per presentare agli studenti le complesse problematiche riguardanti la Sindone e le numerose ricerche che si sono svolte attorno ad essa.

Gli argomenti vengono trattati nella prospettiva di indicare opportune strategie per suscitare l'interesse degli studenti, sia dal punto di vista culturale, sia da quello delle implicazioni per la fede, in modo da stimolare il desiderio di ulteriori approfondimenti. Il corso è tenuto da professori che sono studiosi della Sindone con esperienza pluridecennale, anche nel campo didattico. Ai corsisti vengono fornite inoltre le indicazioni delle **fonti** e degli **strumenti** didattici necessari. Alcune ore sono dedicate a **proposte pratiche**, con esempi di lezioni specifiche.

L'iscrizione è stata aperta a tutte le persone interessate, anche come semplici uditori, ed ha avuto un grande successo, con 230 iscritti. Gli studenti hanno manifestato un grande entusiasmo.

Senza dubbio questo corso ha dato grandi soddisfazioni agli otto docenti che l'hanno tenuto (Bruno Barberis, Lucia D'Adamo, P. Andrew Dalton, L.C., Livio Giorgioni, Alessandro Malantrucco, Emanuela Marinelli, P. Rafael Pascual, L.C., Domenico Repice) e un grande ringraziamento va a P. Marcelo Bravo, L.C. e a P. Rafael Pascual, L.C. che l'hanno ideato e sostenuto, con impegno personale, in ogni sua fase.



Nuove collezioni per la Biblioteca PIO XII

di Giovanni Iannettone - Coordinatore Biblioteca Pio XII

La Biblioteca PIO XII continua a crescere grazie a nuovi fondi che la arricchiscono, per offrire ai nostri studenti e a tutti coloro che beneficiano dei prestiti interbibliotecari sempre maggiori strumenti di ricerca.

Grazie a benefattori, donazioni e diverse campagne, cresce e acquista fisionomia il progetto **Fondo Ratzinger-Benedetto XVI**, arrivato a contare **1278** titoli (oltre alla Opera Omnia in diverse lingue) sul pensiero teologico di Ratzinger. Progetto volto a sostenere lo studio, la ricerca e le pubblicazioni della Facoltà di Teologia, soprattutto a livello di Licenza e Dottorato, che tra i suoi elementi caratterizzanti ha proprio l'approfondimento del pensiero di Joseph Ratzinger.

Per gli storici interessati a ricostruire il percorso intellettuale di un grande personaggio del secolo XX la Biblioteca si è impreziosita con il **Fondo Ernesto de la Torre Villar**, storico del Messico repubblicano, e uno degli intellettuali cattolici più rappresentativi del Messico, con un curriculum invidiabile: storico del libro e direttore della Biblioteca Nazionale del Messico per tredici anni, fondatore della cattedra di Historia de la Civilización Mexicana presso l'Istituto Cattolico di Parigi e membro della Commissione

Editoriale della Revista de la Facultad de Teología dell'Università di Navarra, ha pubblicato, tra gli altri, *La Iglesia en México de la Independencia a la Reforma*. Oltre che rendere omaggio a un grande intellettuale e a un grande paese, l'obiettivo è quello di diventare un punto di riferimento per studiosi interessati alla **storia del Messico e dell'America**.

Da segnalare anche il **Fondo Evan E. Kimble** destinato alla Biblioteca dell'Università Europea di Roma dalle figlie Elena e Lizabeth. Kimble, uomo di cultura americano, figlio e nipote di industriali del New Jersey nel campo del vetro (Kimble Glass Company), scelse di dedicarsi, anziché agli affari, alla cultura, coltivando i suoi studi in molte discipline e trasferendosi per questo in Europa. Laureatosi in Letteratura Francese e Storia Medievale all'Università di Princeton perfezionò appunto la sua formazione soprattutto in Germania, a Göttingen, sede di una delle più prestigiose università. Durante tutta la sua vita, fu instancabile acquirente e **raccogliatore di testi**, afferenti per lo più a discipline come la **storia**, la **politologia**, la **letteratura**. Il suo fondo librario è ubicato in parte a Roma e in parte a Göttingen.

Nomine e Ringraziamenti

Nomine APRA

18 settembre 2023 - Fr. Luis Eduardo Rodríguez Alger, L.C.: Docente Assistente della Facoltà di Filosofia.

2 ottobre 2023 - P. José María Antón, L.C.: Docente Ricercatore.

2 ottobre 2023 - P. Vincenz Heereman, L.C.: Coordinatore dell'Istituto Sacerdos per un triennio.

5 ottobre 2023 - Prof.ssa Samira Sidarous: Docente di Pentateuco e Libri Storici della Facoltà di Teologia.

9 ottobre 2023 - Prof.ssa Melissa Maioni: Docente Aggregato della Facoltà di Bioetica.

14 novembre 2023 - P. Alberto Carrara, L.C.: Decano della Facoltà di Filosofia per un triennio.

1 dicembre 2023 - Prof.ssa Lilian Santos: membro del Consiglio Direttivo della Cattedra UNESCO di Bioetica e Diritti Umani.

4 dicembre 2023 - P. Rodrigo Ramirez, L.C.: Docente Stabile dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

8 marzo 2024 - P. Alberto Mestre, L.C.: Coordinatore per l'attenzione alla vita Consacrata nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

22 maggio 2024 - P. Ferney Cartagena, L.C.: Delegato DG Stabile APRA.

4 Luglio 2024 - P. Alex Yeung, L.C.: Direttore dell'Istituto Scienza e Fede.

15 luglio 2024 - Prof.ssa Lilian Santos: Docente Aggregato della Facoltà di Bioetica.

Nomine e Riconoscimenti esterni

Il **Centro Studi Scienza & Vita** (CS S&V - già Associazione Scienza & Vita) ha nominato tra i membri eletti del Comitato Scientifico il **Prof. Massimo Losito**, Docente Aggregato di Bioetica, della Facoltà di Bioetica (APRA).

Il **Prof. P. Michael Baggot, L.C.**, professore assistente della Facoltà di Bioetica (APRA) e Research Scholar della Cattedra UNESCO, è stato nominato Fellow del programma *Medical Ethics: Transhumanism and the Body* dell'*Institute for Advanced Catholic Studies* della *University of Southern California* per collaborare a progetti di ricerca.

Il decano della Facoltà di Filosofia, **P. Alberto Carrara, L.C.**, è stato riconosciuto dalla **International Neuroethics Society** come **esperto** in Neuroetica, Neuroscienze, Filosofia, Antropologia filosofica, Filosofia delle neuroscienze, Psichiatria, Filosofia della psichiatria. Tale riconoscimento permette al nostro docente di ricevere richieste dalla stampa, richieste di tutoraggio, consulenze con altri professionisti e altre domande relative alla sua competenza. Il suo nome entra in un contesto di esperti provenienti da tutto il mondo con interessi affini.

30 Anni di docenza in APRA

Il **14 Dicembre 2023** il Rettore P. José E. Oyarzún, L.C. ha presieduto la Celebrazioni di Riconoscimento ai docenti APRA per la ricorrenza del **trentennale di docenza in APRA**. Oltre alle parole di ringraziamento e apprezzamento per il loro contributo alla Comunità APRA e alla formazione integrale degli studenti, P. Oyarzún ha consegnato una icona raffigurante Maria e gli Apostoli nella Pentecoste, simbolo del nostro LOGO e della Evangelizzazione della Cultura.

I docenti a cui è andato il riconoscimento speciale sono:

P. Pedro Barrajón, L.C.; P. Edward McNamara, L.C.; P. Fernando Pascual, L.C.; P. Rafael Pascual, L.C.; P. Miguel Paz Latova, L.C.; Prof. Luciano Sole; don Alain Contat; P. José

Antonio Izquierdo Labeaga, L.C.; P. Pedro Mendoza, L.C.; P. Gonzalo Miranda, L.C.; Prof. Guido Traversa; P. Ramón Lucas Lucas, L.C.; P. Jesus Villagrana, L.C.; Michael Ryan, L.C.

Una particolare menzione è andata ai docenti emeriti:

P. Javier García, L.C.; P. Roberto González, L.C.; P. Fidel Quiroz, L.C.; P. Mateos Francisco, L.C.; P. Woodall George, L.C.; P. Florián Roderó, L.C.

Una menzione è stata riservata anche ai Docenti deceduti, cui va un particolare ricordo:

P. Antonio Izquierdo, L.C.; P. Sabugal Santos, L.C.; P. Álvaro Corcuera, L.C. (primo Rettore dell'Ateneo e successivamente Gran Cancelliere).



Attività Solidali

Tour To France 2024

Sui pedali dal 2018 per unire Preghiera e Solidarietà

Il **Tour To France** continua la sua attività come iniziativa a **sostegno degli studenti** per la Campagna di raccolta fondi "Pedaling For Scholarship" e giunge quest'anno alla sua VII Edizione.

P. Clemens Gutberlet, L.C. - Alumnu e Caposquadra del TeamAPRA, lo ricorda così: "La prima Edizione nel **2018** è stata una **sfida** estremamente **sportiva** (1621 km e 13981 metri di dislivello da Roma a Lourdes in 8 giorni). Allo stesso tempo i fondatori del Tour To France, Giuseppe Fatato ed io, abbiamo vissuto questi giorni come un **intenso pellegrinaggio**. Lui in segno di gratitudine per la sua guarigione ed io con un lungo elenco di intenzioni di preghiera che centinaia di persone mi avevano richiesto. Quest'anno la meta è stata **Lourdes** e nonostante la grande sfida sportiva - soprattutto considerando gli altri sei anni alle spalle e due viti al ginocchio - ho deciso e affrontato il Tour prevedendo **due serie di tappe** molto più belle delle **Alpi** (Savona-Avignone) e dei **Pirenei** (Perpignan-Lourdes), per un totale di **1088 km** ma con **19290 metri di dislivello** alcuni dei quali percorsi nel veicolo di appoggio. Tutto il Tour è stato un vero pellegrinaggio con tempo per la **preghiera silenziosa**, la **Santa Messa** quotidiana e un **impulso spirituale**. Sant'Anna di Vinadio, il luogo di pellegrinaggio più alto

delle Alpi proprio al confine italo-francese, ci ha permesso di sperimentare in prima persona la **protezione materna** di Maria e di sua madre Anna. Infatti, godevamo di una speciale protezione celeste. Con **9 ciclisti** sulla strada contemporaneamente e un totale complessivo di 9.000 chilometri percorsi, il gruppo era più numeroso e più affiatato che mai ma non abbiamo avuto nessun incidente e **solo una gomma a terra**. Un'altra sfida è stata **restare insieme** nonostante i diversi livelli di allenamento. Questo ci ha unito come gruppo, anche se spesso eravamo sparsi per diversi chilometri, ma così si è avverato il detto biblico 'gli ultimi saranno i primi'. I primi avevano esagerato per un errore di sistemazione e al rientro gli ultimi erano già lì.

La maggior parte dei partecipanti portava con sé serie preoccupazioni familiari mentre si recavano a Lourdes per poi presentarli a Maria, una motivazione e slancio in più per raggiungere la meta, nella piena consapevolezza davvero di compiere **un'attività di sostegno totale**".

Il Tour To France rappresenta un impegno fisico, spirituale e umano. Un impegno concreto che quest'anno ha permesso l'erogazione di **13 Borse di Studio** e la conferma del sostegno dei nostri donatori continua.



Networking e Solidarietà tra Convivialità e Arte

di Roberto Serafini - Dipartimento Sviluppo Istituzionale

In occasione del 30° Anniversario sono state organizzate diverse attività dedicate, con l'obiettivo di celebrare insieme ad amici, partner e colleghi questo importante traguardo, e ringraziare Dio per questi tre decenni di dedizione alla missione nel formare evangelizzatori che diffondano i valori del Vangelo in diversi contesti culturali.

Dal taglio istituzionale, con l'obiettivo di networking e raccolta fondi, è stata organizzata il 19 aprile una cena **AmiciAPRA** con l'inaugurazione della Mostra monografica di opere d'arte del nostro docente Prof. P. Joseph Tham, L.C. La serata è iniziata con i saluti istituzionali del Rettore **P. J.E. Oyarzún, L.C.** e il racconto dell'artista **P. Joseph Tham, L.C.**

che ha spiegato come "**La Mostra ART FOR GOD Harmony & Spirituality** è una rara opportunità per assistere la prima volta a Roma. Le opere d'arte ispiratrici ed espressive sono state esposte in varie parti del mondo, tra cui Canada, Stati Uniti, Messico, Hong Kong, Malesia e Macao... La pittura cinese ha una lunga storia di espressione della natura da parte dei letterati, più come espressione dello spirito umano e meno per scopi decorativi... La Calligrafia, in particolare, è la forma più alta dell'arte cinese." e ha poi sottolineato "Tutti i proventi delle opere d'arte della Mostra saranno destinati all'erogazione di Borse di Studio dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum".



Testimonianze

Ana Paula Pinheiro da Silveira
 Testimonianza sul Diploma di Perfezionamento
 in Psicopedagogia e Formazione per la Vita Consacrata



Sono Ana Paula Pinheiro da Silveira, brasiliana, studente del Diploma di Perfezionamento in Psicopedagogia e Formazione per la Vita Consacrata. Il Corso mi ha aiutato moltissimo a integrare la mia visione sull'accompagnamento offrendomi la possibilità di immergermi in una struttura didattica molto

ben organizzata. Le discipline sono state articolate in modo da offrire una visione ampia della formazione che integra le diverse dimensioni della persona: culturale, spirituale, pastorale, rispecchiando la visione della Chiesa oggi. Ogni lezione è stata preparata con cura combinando teoria e pratica, e affrontando tematiche cruciali per la comprensione profonda per la psicopedagogia applicata alla vita consacrata. Questo approccio olistico ha arricchito la mia formazione personale e rafforzato la mia capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesto reale. Il modo di valutazione non è stato soltanto un metodo per misurare le conoscenze, ma rappresenta una opportunità di ricerca e approfondimento, in modo da stimolare la riflessione critica. Questo approccio mi ha spinto a ricercare ulteriormente gli argomenti trattati, trasformando ogni esame in una vera e propria occasione di crescita e di scoperta.

Voglio ringraziare tutti coloro che sono stati coinvolti nell'organizzazione; e mi piacerebbe invitare chiunque sia interessato ad una formazione approfondita in psicopedagogia per la vita consacrata ad iscriversi al Corso. È un percorso che arricchisce a livello accademico, umano, spirituale offrendo strumenti per accompagnare le persone nel loro cammino di fede e di vita



**Grazie
 per questi
 30 anni**





APRA

Via degli Aldobrandeschi, 190 - Roma
Tel. +39 06 916891 - info@upra.org
upra.org



VERITATEM FACIENTES IN CARITATE